

A pagina 4 e 5
Intervista al
Direttore Artistico
FEDERICO PIERMARIA

UMBRIA con

COMICS - GAMES - ARTE - SPETTACOLO

ASSISI - Al via un Natale di
luce, arte e speranza

BASTIA - Intervista allo scrittore
Adriano Cioci

- Le linee programmatiche del
nuovo PRG

- In piazza Mazzini un Natale di
Cultura e Palio

BETTONA

- Si rinnova la magia
del Presepe Vivente

CANNARA

- A tu per tu
con Lucia Paoli

DAL 1959



Molitoria Umbra

MOLITORIA UMBRA s.r.l.
Via San Cristoforo, 5/E - 06083 Ospedalicchio Bastia Umbra (PG)
Italy - Tel. 075 8010151 www.molitoriaumbra.com



Via San Lorenzo, 22
Bastia Umbra (PG) Italy
tel. +39 075 8019409
www.paolamelacashmere.com

segueci su


Lupattelli
gioielleria

Bastia Umbra Via Roma, 50 | T. 075 8004557
info@gioiellerialupattelli.it | www.gioiellerialupattelli.it



**BCC DI SPELLO
E DEL VELINO**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



UMBRIA CON

COMICS - GAMES - ARTE - SPETTACOLO

16-17-18 GENNAIO

Umbriafiere Bastia Umbra (PG)

Info e biglietti disponibili su umbriacon.com

UMBRIACON, CI SIAMO QUASI!

Il Festival del Collezionismo, del Fumetto, del Gioco e dello Spettacolo che sta facendo innamorare l'Italia intera sta per tornare.

La terza edizione si terrà il **16, 17 e 18 Gennaio 2026** presso **UmbriaFiere a Bastia Umbra!**

UN'ESPERIENZA SENZA EGUALI

UmbriaCON non è solo un evento ma un viaggio nelle passioni. Tre giorni di:

• Concerti	• Workshop
• Esibizioni	• Firmacopie
• Tornei	• Attività interattive

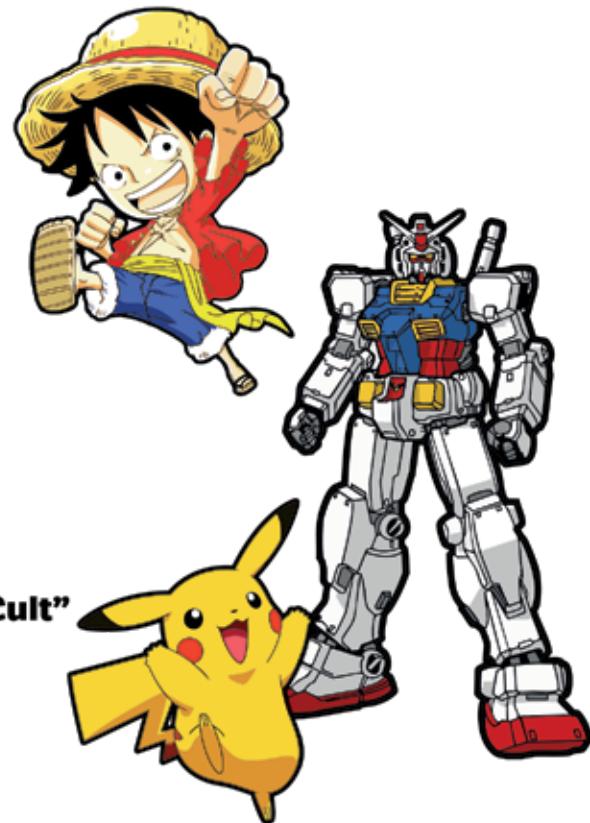
Tutto pensato per emozionare e creare ricordi.



COSPLAY, GIOCHI, CINEMA & CULT

Dal palco principale alle aree tematiche, ogni spazio offre:

- **Gare cosplay e passerelle**
- **Tavoli demo per giochi da tavolo e ruolo**
- **Eventi dedicati al mondo del cinema e del "Cult"**
- **Incontri con autori e anteprime esclusive**



UN FESTIVAL PER TUTTI

UmbriaCON è un grande punto di incontro tra famiglie, giovani, appassionati, collezionisti, creatori e personaggi famosi... Un festival pensato per essere inclusivo, divertente, culturale e spettacolare: **tre giorni di show, emozioni e scoperte continue.**

PER LE FAMIGLIE

Una grande area ricca di attività: laboratori creativi, mattoncini, spettacoli, giochi e un'atmosfera sicura e accogliente per grandi e piccoli.

PER I GIOVANI

La migliore scena pop dell'anno: creator, doppiatori, cantanti, fumettisti, performance e una community enorme pronta a divertirsi.

PER I COLLEZIONISTI

Espositori selezionati da tutta Italia e dall'estero, oggetti rari, prime edizioni, carte collezionabili, action figures, gadget esclusivi e pezzi unici.

UMBRIAcon
COMICS - GAMES - ARTE - SPETTACOLO

Maggiori informazioni su Umbriacon.com



BIGLIETTI LIMITATI

INTERVISTA A FEDERICO PIERMARIA, “UmbriaCON è una grande fes

**In arrivo la terza edizione di UmbriaCON con l'intrigante tema l'evento di riferimento in Umbria su fumetti, giochi, cultura
È un'occasione unica per ragazzi, famiglie e bambini**

di SARA STANGONI

La magia di UmbriaCON sta per tornare. Dopo due edizioni di successo, il Festival Comics Arts & Games torna all'UmbriaFiere dal 16 al 18 gennaio 2026. Confermato come uno degli appuntamenti di punta del panorama comics & games italiano, consolida in questa terza edizione il suo ruolo di riferimento non solo per nerd e lettori di comics. UmbriaCON, infatti, è una grande festa aperta a tutti gli appassionati di cultura pop, intrattenimento, fantasy e cinema d'animazione, a famiglie, ragazzi, bambini e professionisti del settore. Un pubblico sempre più ampio e diversificato.

Tema di questa nuova edizione è “Cult”. Un omaggio ai simboli intramontabili della cultura pop, del cinema, delle serie TV, dell'arte e del fumetto che hanno segnato generazioni. Il direttore artistico **Federico Piermaria, responsabile di Fidelio Srl, ci racconta novità, ospiti e curiosità** su questo evento che ogni volta riempie di colore, divertimento e cultura pop l'UmbriaFiere di Bastia Umbra.

Federico, partiamo da un punto importante: UmbriaCON non è un evento solo per gli addetti ai lavori, è vero che avete già un pubblico affezionato, ma il target “famiglie” può trovare molti punti di interesse e momenti di divertimento, giusto? - Sì, è un pubblico che vogliamo coinvolgere al meglio, con un palinsesto molto ricco: attività, spet-

tacoli, animazione e proposte distribuite in tutti gli orari dei tre giorni e sempre compresi nel biglietto d'ingresso. Chi entra non deve pagare nulla in più per partecipare, se non per servizi specifici di qualche espositore.

Quindi avete puntato davvero a un pubblico familiare. - Assolutamente e proprio per questo abbiamo introdotto agevolazioni importanti. Il venerdì, per esempio, il biglietto costerà molto meno. Inoltre abbiamo inserito l'ingresso gratuito fino a una certa età e riduzioni consistenti per i bambini più grandi. Anche un abbonamento per una famiglia di quattro persone, su tre giorni, costa circa la metà rispetto allo scorso anno.

Arriviamo al tema: “Cult”. Che cosa significa per voi? - “Cult” non racconta un solo periodo o un solo argomento, ma un insieme di immaginari che sono diventati iconici. Ci sono cult del passato e cult contemporanei. Tra gli ospiti, per esempio, avremo artisti che rappresentano i cult italiani anni '70-'80 e altri che incarnano i nuovi cult che stanno nascendo oggi.

Quindi un tema trasversale. - Esatto. “Cult” apre al cinema, al fumetto, a musica, videogiochi e cultura pop in generale. UmbriaCON nasce come Comics & Games, ma la volontà è sempre stata quella di allargare l'evento a tutte le arti. Vogliamo che diventino un contenitore di cose belle, che piacciono a noi e alla community che ci sta intorno.

Ci saranno novità rispetto allo scorso



Federico Piermaria con Jason Isaacs, attore interprete

anno? - Abbiamo dato molto più spazio alle autoproduzioni. Autori indipendenti, illustratori, artigiani, creativi. Vogliamo promuovere chi crea e produce arte originale.

Più volte avete detto che UmbriaCON non è una fiera, ma un festival. - Ci tengo molto a



Via degli Olmi, 10 - Zona Ind.le
tel. 075 800 10 86
www.coloridecora.it



DIRETTORE ARTISTICO DI UMBRIACON ta, pensata per divertire tutti”

“Cult”. In sole due anni ha fatto già storia ed è diventato pop e arte in generale. Ma non solo per appassionati. di vivere insieme momenti ludici, sereni e magici.



di Lucius Malfoy in "Harry Potter".

ribadirlo. La formula è quella del festival: esperienziale, culturale, artistico. Non è solo esposizione o commercio. È un luogo in cui vivere eventi e sentirsi protagonisti veri: cinema, musica, incontri, mostre, workshop.

Parliamo dell'immagine della cover ufficiale:

le: a firmarla quest'anno è il grande fumettista **Simon Bisley**. - La cover è il primo impatto dell'evento e le dedichiamo sempre grande cura. Quest'anno è qualcosa di più, volutamente fuori dagli schemi rispetto alle altre edizioni: un'immagine energica, potente, che richiama il concetto di "Cult" in una chiave contemporanea. Volevamo trasmettere forza, movimento, originalità. Simon Bisley sarà anche ospite del Festival e si potrà quindi incontrare.

A proposito di ospiti, presentiamo qualche nome per incuriosire i lettori. - Avremo ospiti italiani e internazionali che faranno conoscere e apprezzare varie declinazioni del fumetto, del gioco e della cultura pop. Si potranno incontrare: Alex Maleev, maestro del realismo nel fumetto USA; Carmine Di Giandomenico celebre per il suo segno energico e cinematografico; gli amatissimi creatori Sio e Fraffrog (ospiti GigaCiao) innovatori del linguaggio comico e visivo contemporaneo; Emiliano Sciarra autore del celebre Bang!, uno dei giochi da tavolo italiani più giocati nel mondo, che darà ufficialmente il via al record mondiale del torneo di Bang! più grande della storia; maestri del doppiaggio come Francesco Pannofino e molti altri ospiti.

E per i concerti, chi salirà quest'anno sul palco di UmbriaCON? - Il venerdì sera si esibirà Giorgio Vanni, la voce delle sigle più amate da Dragon Ball a Pokémon, che si potrà incontrare anche il giorno dopo nel

meet&greet. E poi gli Oliver Onions e gli ANIMEniacs. Tre serate con tre temi legati all'immaginario cult.

Ma non solo musica, il main stage sarà ricco di personaggi. Ne citiamo qualcuno? - Il cast di Disneyamo porterà la magia delle fiabe e delle colonne sonore Disney: le loro performance emozionano ogni volta ragazzi, famiglie e fan di tutte le età con i classici del cinema d'animazione, reinterpretati in modo coinvolgente dai doppiatori italiani Stefano Bersola, Pietro Ubaldi, Giulia Ottonello e Giorgia Vecchini. Sempre di grande attrazione saranno le esibizioni dei cosplayer con le curatissime performance in cui interpretano personaggi di anime, manga, videogiochi e fumetti. E poi, Dario Moccia e Davide Mabella volti di spicco del fumetto e dell'intrattenimento italiano, presenti in qualità di editori di Tomodachi Press. A condurre ogni evento sul palco ci sarà Rodolfo Mantovani attore, regista, performer e intervistatore che ci segue con passione fin dal primo anno.

Chiudiamo con una tua visione personale.
Dove vuoi portare UmbriaCON? - Voglio che cresca come festival culturale. Vorrei portare arte, cultura pop, scienza, cinema, letteratura, tutto ciò che parla al nostro pubblico. E soprattutto voglio che sia un evento bello da vivere, per il pubblico ma anche per noi che lo organizziamo. Un luogo pulito, creativo, autentico. UmbriaCON è pura magia e fantasia, siamo certi che non vi deluderà!

COMETE
GIOIELLI

Regala Fortuna a chi Ami!



FINOCCHIETTI
GIOIELLERIA

Piazza XXV Aprile 72 - Bastia Umbra





MARINI
BASTIA UMBRA (PG)

PAVIMENTI | PARQUET | BAGNI

Caldo Natale



TUBES | Milano
www.tubesandtubes.com | Freestanding

Via Campiglione, 40 | BASTIA UMBRA (PG) | T. 075 8001568 | www.marinedilizia.com



**9 DICEMBRE
2025**

Con soli
20 euro all'anno
assicurati
Terrenostre a casa

www.terrenostre.info
terrenostrenews@gmail.com
F. Brufani: 335.7362185



L'editoriale

di SILVIA
MARINI



LE DUE BILANCE

Ci sono strade che sembrano uguali ma non pesano allo stesso modo sotto i piedi di chi le attraversa. C'è chi cammina con il vento in tasca e chi deve oltrepassare i muri ad ogni passo, chiedere spazio con voce ferma come se la parità fosse una porta da spingere sempre due volte. C'è ancora un mondo che si divide in due senza confessarlo. Un mondo che parla di uguaglianza ma pesa le parole con bilance impari. L'uomo cammina spesso su strade diritte, la donna su sentieri inclinati: stessa meta, ma diversa la fatica del passo. La differenza non è un confine naturale: è un'ombra lasciata da mani antiche, una misura storta che nessuno ha raddrizzato, un'abitudine che si tramanda come un errore scritto in bella calligrafia. La mancanza brucia ancora oggi: nei salari disuguali, nelle voci interrotte, nei talenti lasciati in una stanza chiusa. Ogni ingiustizia pesa come un sasso sul fondo del cuore. Aspetto il giorno in cui ogni uomo e donna saranno finalmente specchi che si riflettono interi, senza ombre distorte e senza filtri e che ogni passo avrà lo stesso suono e la stessa lunghezza per andare lontano.

DEDICATO AI NOSTRI LETTORI

Il 2025 volge al termine, portando con sé un anno ricco di avvenimenti e di sfide. A Bastia Umbra il sindaco Erigo Pecci si è impegnato oltre le aspettative per i servizi, la viabilità e la cultura della città, in un contesto in cui non sono mancate discussioni e contrasti. Positivo il lavoro svolto sul fronte della comunicazione. Ad Assisi, il nuovo sindaco Valter Stoppini ha inaugurato una rassegna natalizia bella e luminosa, capace di valorizzare gli aspetti culturali, storici, religiosi e artistici della città: un ambito, questo, su cui potrà certamente rafforzare la comunicazione. In crescita, e in modo convincente, anche l'azione amministrativa del sindaco di Cannara, Fabrizio Gareggia, e del sindaco di Bettona, Valerio Bazzoffia. A tutti loro rivolgiamo i nostri più sinceri auguri di buone feste e di buon lavoro.

Guardando a noi, desideriamo ringraziare i nostri sponsor per aver scelto la nostra rivista come strumento di promozione aziendale, dei propri negozi, servizi ed eventi. Grazie a loro cresciamo tutti insieme in visibilità e competitività. Per il 2026 abbiamo finalmente sulla rampa di lancio il nostro nuovo portale web, pensato per migliorare e ampliare la qualità delle nostre informazioni e dei nostri prodotti editoriali. Avere la fiducia dei nostri lettori è la nostra forza più grande. È il motore che ci spinge a fare sempre meglio. Un grazie sincero va a tutti i nostri collaboratori che, con dedizione, senso di responsabilità e passione, contribuiscono ogni mese alla realizzazione della rivista. A tutti voi, lettori, amici e sostenitori, auguriamo un Natale sereno e un nuovo anno ricco di speranza, impegno e buone notizie.

Buon Natale e Felice 2026 a tutti noi! (Francesco Brufani)



**S
I
M
O**
di Barbarossa & C.

- computer - stampanti
- copiatrici - multifunzione
- registratori di cassa
- cancelleria - timbri
- toner - cartucce
- arredi e sedute

vendita
noleggio
assistenza

via Roma 77 - Bastia Umbra tel: 075 8012234

barbarossaolivetti@gmail.com - www.barbarossasimo.it



CONCETTI
EMBRACING YOUR IDEA

**Vision Ottica
Freddio**

BASTIA UMBRA
Via Firenze, 31/33
Tel. 075 8000344
Cell: 392 4204334

Gargotta
GOURMET | PRODUZIONI!
gargotta.it
BASTIA UMBRA | Via delle Nazioni, 5 | T. +39 075 8003062

**Gioielleria
Sandra**
VIA VITTORIO VENETO, 28B
06083 BASTIA UMBRA (PG)
TEL. 075 8004674



LA RIVISTA NON RICEVE CONTRIBUTI PUBBLICI

**PERIODICO
dell'Ass. Culturale
LIBERA VOX**

FONDATO NEL 1999 da
Francesco Brufani, Carlo
Rosignoli e Marco Fabrizi
REC. TRIB. PERUGIA N. 29
DEL 14/05/1999

Presidente Carlo Rosignoli
Direttore Responsabile
Francesco Brufani
SEDE E REDAZIONE:
Piazza Mazzini, 49/b - Bastia U.

**HANNO COLLABORATO
A QUESTO NUMERO:**

Studio legale Avv. Andrea
Ponti & Nicola Angelini -
Sonia Baldassari -
Veronica Battistelli - Marco
Brufani - Giorgio Buini -
Gianfranco Burchielli -
Lamberto Caponi - Rino
Casula - Antonio Del Moro
Giuseppina Fiorucci -
Enrico Gigioni - Michela
Giuglietti - Federico
Gorietti - Giacomo Lazzari -
Sara Lombardi - Claudia
Lucia - Silvia Marini -
Paola Mela - Marco
Montecucco - Franco
Proietti - Carlo Rosignoli -
Sara Stangoni - Elisa
Zocchetti

VIGNETTE - Marco Bargagna
STAMPA Litoprint
PUBBLICITÀ -
Sede 075.8010539
Francesco Brufani 335.7362185

“Vendere casa oggi? Serve un professionista abilitato. Ne parliamo con Andrea Marinacci”

Perché non basta più “mettere un annuncio” e perché il consulente abilitato è l'unica vera tutela per chi vende.

L'UNICO SISTEMA PER VENDERE CASA IN BREVE TEMPO

Andrea, oggi sembra che chiunque possa “vendere case”: perché secondo te questo è diventato un problema? - Hai ragione, ed è proprio questo il punto. Oggi ci sono collaboratori improvvisati, procacciatori, persone che fanno da tramite senza nessuna abilitazione. Il proprietario non lo sa, pensa di risparmiare... ma rischia grosso. Vendere casa è diventato un processo tecnico, pieno di verifiche e responsabilità. E se chi ti segue non è abilitato, tutto il rischio ricade sul proprietario.

Qual è la differenza concreta tra un consulente immobiliare abilitato e queste figure “informali”? - La differenza è enorme. Un consulente abilitato è formato, iscritto al REA, assicurato e responsabile di ogni passaggio: documenti, trattative, proposte d'acquisto, gestione delle caparre. Chi non è abilitato non ha nessuna responsabilità: se sbaglia una verifica, se manca un documento, se una trattativa si complica... il proprietario resta scoperto. E quando riguarda la propria casa, non è proprio il massimo.

Dal punto di vista pratico, quali sono i rischi per chi si affida a figure non abilitate? - Ti faccio tre esempi semplici:

1. Documenti sbagliati o mancanti possono bloccare un rogito o creare problemi legali.
2. Immobili “bruciati” pubblicati male, a prezzi improvvisati, che perdono valore.
3. Proposte d'acquisto gestite male errori sulle caparre, sulle scadenze, sulla forma... rischi enormi. Un professionista abilitato tutto questo lo previene, e soprattutto risponde del suo operato, a differenza di chi non lo è.

Nel mercato di oggi che valore porta un consulente abilitato? - Porta sicurezza, metodo e risultati. Io lavoro così: analisi iniziale, verifica tecnica della documentazione, strategia di prezzo, open house per ottimizzare le visite, prequalifica degli acquirenti e gestione trasparente di tutta la trattativa. Il proprietario deve solo decidere: io mi occupo di tutto il resto. E questo oggi fa la differenza, anche sul prezzo finale.

Un messaggio finale per chi sta pensando di vendere casa? - La casa è spesso il bene più importante che abbiamo. Affidarla a qualcuno non abilitato è come farsi prescrivere delle medicine da chi non è un dottore. Risparmiare all'inizio può sembrare un vantaggio, ma quando ci sono in gioco documenti, responsabilità e soldi, serve qualcuno che sa cosa sta facendo. Affidatevi sempre a un professionista abilitato: significa vendere bene, senza problemi e con la massima tutela.

COME RICONOSCERE SE UN AGENTE È REALMENTE ABILITATO

1. **È iscritto al REA** - Ogni professionista abilitato deve avere un numero REA rilasciato dalla Camera di Commercio. Chiedilo sempre: è un tuo diritto.
2. **Ha l'assicurazione professionale** - È obbligatoria per legge. Senza, in caso di errori o problemi, il proprietario resta scoperto.
3. **Firma personalmente documenti e proposte** - Chi non è abilitato non può firmare niente. Se “fa firmare a un collega”, o solo col timbro dell'agenzia è già un campanello d'allarme.

Vendere casa non è un gioco. È un'operazione economica importante. Se vuoi farlo bene, affidati a chi fa di ogni vendita un percorso sicuro e vincente.



Chi è Andrea Marinacci

Andrea Marinacci, Consulente Immobiliare dal 2005, ha seguito con successo centinaia di compravendite nel territorio di Assisi, Bastia Umbra e dintorni.

Specializzato in strategie di vendita innovative come l'Open House, riduce drasticamente i tempi di vendita e permette ai proprietari di ottenere il prezzo pieno del loro immobile.

È riconosciuto nel territorio come un punto di riferimento per chi vuole vendere casa senza stress e con risultati concreti.



amarinacci_venderecasa



Andrea Marinacci Vendere Casa



Andrea Marinacci Consulente Immobiliare

ANDREA MARINACCI
Consulente Immobiliare
Iscrizione Rea 292254
+39 3937759123

**S. Maria degli Angeli,
Via Los Angeles 129
Iscrizione Rea292254**

MARINACCI
CONSULENTE IMMOBILIARE

IL RINASCIMENTO IMMOBILIARE
COWORKING DI AGENTI IN SINERGIA



Dal 1982

carioca[®]
food

Sulla bocca di tutti



Nel nostro store frutta secca ed esotica Confezioni natalizie anche personalizzate

A Natale regala



Viale Europa, 22 OSPEDALICCHIO - 075 8004065 www.cariocafood.it





Premiazione della Decima Edizione del Concorso "LIBERA L'ARTE - PREMIO ROBERTO MANINI": un Inno alla Luce e alla Creatività

Nella suggestiva cornice della sede di Manini Prefabbricati, si è svolta la cerimonia di premiazione del concorso artistico "Libera l'Arte - Premio Roberto Manini", un evento che ha trasformato gli spazi aziendali in un autentico tempio della bellezza e dell'ispirazione. Il tema scelto per questa edizione, "La Luce", ha acceso l'immaginazione di artisti provenienti da ogni angolo d'Italia, dando vita a una mostra straordinaria che ha raccolto 70 opere suddivise in tre sezioni: Pittura, Fotografia e Scultura. Ogni creazione, con la sua unicità, ha raccontato il potere della luce come simbolo di vita, speranza e rinascita. A rendere ancora più speciale la giornata, la presenza di personalità di spicco: il Sindaco di Assisi Valter Stoppini e la Presidente della Regione Umbria Stefania Proietti. Il Prof. Alberto D'Atanasio ha illustrato il valore delle opere e l'ospite d'onore, la Prof.ssa Cristina Gallassi, ha incantato il pubblico con una lectio magistralis sul ruolo della luce nell'arte, un viaggio emozionante tra storia, filosofia ed estetica. La cerimonia, moderata da Anna Rita Rustici, Responsabile Marketing e Comunicazione di Manini Prefabbricati, ha visto il momento più atteso: la premiazione dei vincitori. Riccardo Manini, nipote del Presidente Arnaldo Manini, ha consegnato i riconoscimenti ai primi classificati di ciascuna categoria, mentre le quattro menzioni di merito sono state conferite dall'Amministratore Delegato, Manuel Boccolini, Stefania Rosichetti dell'Ufficio Marketing Manini, che ha curato l'allestimento della mostra e Eleonora Rosati sempre dell'Uff. Marketing, sottolineando l'impegno e la qualità delle opere in gara. I vincitori, decretati dalla Giuria costituita dalla Presidente della Regione Umbria, dal Prof. Alberto D'Atanasio e dalla Dott.ssa Gemma Zaganelli sono stati i seguenti con le rispettive motivazioni:

MOTIVAZIONE PRIMO PREMIO FOTOGRAFIA:

"Aurora al Tramonto" di Carlo del Croce



"L'interpretazione sensibile della luce svela l'intento quasi pittorico del fotografo. L'artista coglie un istante ideale di sospensione e



leggerezza, sebbene restituisca una dimensione poetica del quotidiano. L'armonia cromatica tra il manto del suolo, il chiarore del cielo e il candore dell'abito, rimanda a una dimensione intima ed eterea a un tempo. A dominare la composizione è la figura femminile, avvolta e definita nei contorni con delicatezza, che attraverso la luce del tramonto o dell'alba si fonde con la natura in un dialogo armonioso. Il vento introduce la componente del dinamismo e suggerisce la riflessione sulla fragilità dell'istante. La costruzione dell'immagine è attenta e si risolve in una sintesi di perfetto equilibrio".

MOTIVAZIONE PRIMO PREMIO SCULTURA:

"Architettura di luce" di Antonio Saporito



Prismi e poliedri sono disposti su di una superficie neutra e indefinita, fuori dalla concretezza dello spazio e del tempo.

Ne emergono principi di sintesi, costruzione e geometria, dove le sfumature calde dell'oro e del rame e quelle fredde del grigio e del bronzo suggeriscono un binomio di materia e luce. L'artista rende unitaria la geometria dell'opera, nella proporzionale armonia tra i pieni e i vuoti delle forme. Si rende libero dal dettaglio aneddottico della scultura, risolvendosi nella semplificazione dei volumi e nel disegno di forme geometriche elementari".

MOTIVAZIONE PRIMO PREMIO PITTURA:

"Notturno" di Pietro Battoni



"L'opera si distingue per la straordinaria capacità di interpretare il tema della luce in modo poetico e suggestivo. La luce lunare, filtrata attraverso le velature del cielo, diventa protagonista assoluta, creando un equilibrio armonico tra zone di chiarore e ombre profonde. L'artista trasmette un senso di quiete e mistero, valorizzando la forza evocativa della luce naturale che illumina il paesaggio notturno. La tecnica pittorica, caratterizzata da pennellate morbide e sfumature delicate, conferisce all'immagine una dimensione atmosferica che cattura lo sguardo e invita alla contemplazione. La luce non è solo elemento visivo, ma diventa linguaggio emotivo, capace di raccontare silenzi e profondità interiori. Per la capacità di trasformare un tema universale in un'esperienza sensoriale e spirituale, l'opera merita il riconoscimento del primo premio".

L'atmosfera era vibrante, carica di emozione e gratitudine. Il pubblico, numeroso e partecipe, ha reso l'evento un successo straordinario, confermando quanto l'arte sia capace di unire, ispirare e illuminare il cammino di ciascuno di noi. "Libera l'Arte - Premio Roberto Manini" - ha sottolineato Anna Rita Rustici - non è solo un concorso, ma un messaggio potente: l'arte, nelle sue infinite sfumature, è la chiave per guardare oltre, per immaginare e creare. La cultura umanistica torna ad assumere un ruolo essenziale nelle aziende e si eleva come baluardo nei confronti dell'avvento dell'intelligenza artificiale e dell'estrema digitalizzazione del sapere".

NATALE
DI PACE

ASSISI



INQUADRA E SCOPRI
IL PROGRAMMA



+39 075 8138680-681
visit assisi @visit_assisi_official
natale assisi @nataleassisi
turismo@comune.assisi.pg.it
www.visit-assisi.it

Natale ad Assisi 2025-2026:

Dal 6 dicembre 2025 al 6 gennaio 2026, Assisi si unisce a un Natale che unisce tradizione e innovazione. di Chagall, Klimt e Banksy, illuminano le facciate immersiva che invita alla riflessione

di VERONICA BATTISTELLI

Dal 6 dicembre 2025 al 6 gennaio 2026, Assisi si trasforma in un palcoscenico di luce, arte e spiritualità, offrendo un Natale che unisce tradizione e innovazione. Le proiezioni di capolavori d'arte contemporanea, come quelle di Chagall, Klimt e Banksy, illuminano le facciate delle chiese e dei monumenti della città, creando un'esperienza immersiva che invita alla riflessione su temi universali come la pace e la speranza. Un Natale che, come sottolinea il sindaco **Valter Stoppini**, "conferma la sua vocazione di città della pace, del dialogo e dell'incontro, rappresentando un faro di luce in questo momento storico difficile". Il cuore pulsante della manifestazione è Piazza del Comune, che ospita la potente tematica "Pace sulla Terra", interpretata attraverso le opere di Banksy, e una serie di iniziative volte a coinvolgere l'intera comunità. Il sindaco **Valter Stoppini** ha aggiunto: "Il Natale ad Assisi è un pun-

to di riferimento in Italia e in Umbria, una festa densa di significato, capace di valorizzare città e territorio, unendo risorse ed energie. L'intera comunità locale è coinvolta in un progetto ambizioso, che intende offrire a tutti un'esperienza straordinaria. Sarà un Natale di pace e coesione, con lo sguardo rivolto a Betlemme, città gemellata con Assisi, e a sostegno della quale abbiamo avviato una raccolta fondi per aiutare la popolazione locale afflitta dalla guerra".

Accanto alle proiezioni artistiche, Assisi ospita eventi di ogni tipo: mercatini natalizi, presepi artistici e viventi, concerti di musica medievale, spettacoli itineranti e incontri con testimoni di pace.

L'assessore **Fabrizio Leggio** ha dichiarato: "Anche quest'anno, il Natale ad Assisi è ricco di suggestioni e atmosfere uniche, ma

pone anche particolare attenzione a temi urgenti e concreti come pace, accoglienza, rinascita, speranza. Tutte parole chiave del Natale 2025, che si propone come una sorta di ponte verso l'ottavo centenario della morte di San Francesco, che celebreremo nel 2026 rilanciando i valori francescani di pace e fratellanza. Sarà un Natale bello e intenso, capace di offrire tutto ciò che si desidera per vivere al meglio la festa più importante dell'anno".

Il successo dell'evento è il risultato di una straordinaria collaborazione che coinvolge attivamente tutta la comunità locale.

L'assessora **Veronica Cavallucci** ha sottolineato: "Un Natale straordinario, frutto di un grande lavoro di squadra, con il Comune e gli uffici comunali in prima linea, con la collaborazione fondamentale del tessuto associativo cittadino e con un grande protagonismo di tutto il territorio, che viene va-

ing. Fabrizio Innocenzi

tel. 3339057258

mail fabrinn1975@gmail.com

A
B
C
D
E
F
G
Progettazione
impianti

Cert. energetica (APE)

Recuperi fiscali

Tu chiedi e
vediamo...



TESLA
IMPIANTI ELETTRICI

Contattaci per un preventivo gratuito

PROGETTAZIONE E INSTALLAZIONE: impianti elettrici, di illuminazione, di automazione per l'edilizia residenziale, commerciale e industriale

INSTALLAZIONE: impianti fotovoltaici e di accumulo, Videosorveglianza e Antintrusione

Via Protomartiri Francescani, 133 - Rivorto di Assisi (PG) - Tel. 075/8042464

AGENZIA



NAOF

075 800 16 33

BASTIA U. - ASSISI - PERUGIA - ELLERA - S. M. ANGELI

Servizio
24 h

DELLE LENTI FERNANDO
BATTISTELLI LUCA
335.5796555/68

CECCARELLI FOSCO
CECCARELLI MARCO
075.8030128

MELIORGOMMA

PNEUMATICI NUOVI
DI TUTTE LE MARCHE
E RICOSTRUITI



SANTA MARIA DEGLI ANGELI - Via Protomartiri Francescani - Tel. 075 8041760



numero 9 - DICEMBRE 2025

terrenostre | 13



Strutture in
Legno Lamellare
Travature in
Legno Massello
Case in Legno
Pavimenti
Arredo Giardino
Santa Maria
degli Angeli
075 804 36 43

un Natale di luce, arte e speranza

trasforma in un palcoscenico di luce, arte e spiritualità, offrendo Le proiezioni di capolavori d'arte contemporanea, come quelle delle chiese e dei monumenti della città, creando un'esperienza su temi universali come la pace e la speranza.

lorizzato nella sua interezza anche nei borghi più piccoli".

Oltre alla bellezza delle sue manifestazioni artistiche, Assisi è anche un luogo di scoperta. Con escursioni sul Monte Subasio e visite guidate nei musei dei Comuni del Parco del Monte Subasio, la città offre un'immersione nella natura e nella cultura.

Stefania Proietti, presidente della Regione Umbria, ha dichiarato: "L'Umbria sta registrando numeri straordinari nelle presenze turistiche, con Assisi che si avvia a raggiungere il 30 per cento del flusso. La Regione è vicina ai territori e li supporta con criteri oggettivi, nella logica dell'armonia e dell'unità. Il Natale ad Assisi è un punto di riferimento in Umbria e in Italia, con una progettualità forte che veicola ovunque un messaggio di luce e speranza. Assisi è una bolla di armonia che speriamo possa contagiare tutti con un Natale di pace".

Un Natale che, tra luci, arte e spiritualità, non è solo una festa, ma un'esperienza di riflessione e condivisione, capace di unire il mondo intero sotto il segno della pace.



La Pace
Sogno lontano
intenso desiderio
fa sognare
i saggi
gli umili
i popoli del mondo
Che la dure
trilli intesori
renda il futuro
esimo di speranza
un arcobaleno
portatore di giusti
voca antella
di amore e di Pace

Massimo Zaffelli
(13/09/25)

Via Los Angeles, 9 - S. M. degli Angeli ASSISI (PG)
Tel/Fax 075 8043328/9
www.hotel tavolarotonda.com

EURO SHED
Prodotti SHED d'avanguardia
Via dello Stradone, snc
Cannara (PG)
T/F. +39 0742 72148
Innovazione e
passione
per la forza
della luce
www.euroshed.it





Dr. Federico Gorietti

DIABETE E CIRCOLAZIONE: il rischio nascosto per le nostre arterie

I pazienti affetti da diabete mellito presentano un rischio elevato di sviluppare patologie cardiovascolari. Tra le complicanze vascolari più frequenti rientrano le malattie delle arterie, i vasi che portano il sangue ossigenato agli organi e agli arti. Quando queste si restringono o si occludono, possono comparire dolore e crampi durante il cammino; nelle fasi più avanzate, inoltre, il dolore può presentarsi anche a riposo, accompagnato da ulcere e infezioni. La diagnosi di questa patologia viene posta dal medico sulla base dei sintomi e confermata tramite ecocolor-doppler delle arterie degli arti inferiori. Negli ultimi anni, numerosi studi clinici hanno inoltre mostrato che alcune terapie per il diabete - inhibitori del cotrasportatore SGLT2 e agonisti del recettore GLP-1 - offrono una protezione cardiovascolare aggiuntiva, contribuendo a ridurre gli eventi maggiori e i ricoveri per scompenso cardiaco nei pazienti ad alto rischio.



Dr. Federico Gorietti
MEDICO CHIRURGO SPECIALISTA IN MEDICINA DIABETICOLOGIA E DIABETOSCLEROSI
MEDICINA VASCOLARE E DIAGNOSTICA ECOCOLODOPPLER
Via Ettore Majorana 13
Bastia Umbra PG
Telefono e WhatsApp 333.5344673

VENT'ANNI FA - Fatti ed avvenimenti degni di essere ricordati

Accadeva a dicembre nel 2005

di FRANCO PROIETTI



ASSISI

• L'artista Silvio Amelio realizza cinque sculture per la Cappella dell'Immacolata nella Basilica Inferiore di S. Francesco. Raffigurano l'Annunciazione, la Crocifissione, la Profezia della Genesi unita alla realizzazione dell'Apocalisse, Maria con Padre Massimiliano Kolbe e con i Francescani. Le opere sono state scolpite su marmo rosa del Portogallo e realizzate con varie tecniche.

• Rinasce "I Giovani Moderati" movimento politico attivo ad Assisi da oltre 10 anni, che si presenterà alle prossime elezioni amministrative.

• Patty Pravo (Nicoletta Strambelli) canta al Teatro Lyrik di Santa Maria degli Angeli per un Concerto di beneficenza il cui incasso è devoluto all'associazione "Con Noi" che si occupa di cure palliative per i malati di cancro.

• Il Comune di Pinerolo fa dono al Comune di Assisi di un grande abete rosso che viene posizionato in Piazza del Comune per le festività natalizie.

• I nomi delle vittime dell'attacco alle Torri Gemelle di New York e quelli dei Premi Nobel per la Pace dal 1901 ad oggi, saranno inseriti sull'antica strada della "Mattonata," il percorso fra Assisi e Santa Maria degli Angeli. L'iniziativa è del sindaco Giorgio Bartolini.

• Si rinnovano le cariche del Direttivo e Revisori dei Conti dell'Accademia Properziana del Subasio. Giorgio Bonamente è riconfermato presidente con Francesco Santucci vicepresidente e direttore degli "Atti" dell'Accademia.

• Una delegazione composta da 17 persone del Centro Pace di Assisi, tra cui il presidente Gianfranco Costa, si reca a Gerusalemme per favorire il processo che porta alla costituzione di due Stati per due popoli.

• Cade la Giunta Bartolini ad Assisi. Cinque consiglieri comunali di maggioranza di centro destra (per ragioni opinabili e differenti) Apostolico - Siena - Petrozzi (AN) - Bonucci (Forza Italia) e Costa (UDC), sommati ai consiglieri comunali di centrosinistra, decretano la fine dell'amministrazione. La naturale fine della legislatura era in scadenza era in primavera.

• Nel palazzo del Capitano del Perdono di Santa Maria degli Angeli, è ospite permanente il Museo d'arte contemporanea dedicato a Pericle Fazzini, uno dei più grandi artisti del '900 la cui fama internazionale è dovuta soprattutto alla grande "Resurrezione" collocata dietro al seggio del Santo Padre nella Sala delle Udienze realizzata dall'architetto Nervi, in Vaticano.

• Lo "Stadio degli Ulivi" di Assisi viene intitolato all'ex sindaco "Enzo Boccacci" (ex maestro elementare) che ne perseguitò e ne portò a temine la realizzazione durante il suo lungo mandato (1973-1981).

• Claudio Ricci, vicepresidente dell'associazione tra le città incluse dall'UNESCO nel Patrimonio mondiale, invia la candidatura del "Presepio" ad essere incluso nella lista del "Patrimonio Immateriale" posto sotto la tutela dell'UNESCO.

BASTIA

• Si inaugura la 22^ Edizione di Expo Regalo. Sono presenti 250 espositori e quasi 500 stand su quattro padiglioni del Centro fieristico di 15mila metri quadrati di superficie.

• La direzione aziendale del Gruppo Petrini annuncia, per la parte produttiva, la chiusura degli stabilimenti di Caivano (Napoli) e di Modugno (Bari) e di 20 esuberi della parte impiegatizia anche nello stabilimento di Bastia.

• Con l'approvazione del consiglio comunale di Bastia, viene avviato il Progetto SIT (Sistema Informatico Territoriale) con l'acquisto della strumentazione hardware e software di cui si potrà avvalere il nuovo ufficio del Piano Regolatore Generale.

• Si svolge nella sede di Piazza Mazzini la 10^ Edizione di "Poesia e Musica" manifestazione promossa dall'associazione socio-culturale di volontariato "Casa Chiara".

• Presso l'UmbriaFiere, nell'ambito di Expo Regalo, si svolge l'ultima selezione (assai numerosa), per la sesta edizione della trasmissione televisiva "Il Grande Fratello" e consisterebbe in un vero e proprio provino davanti alle telecamere.

• La Giunta comunale di Bastia decide di concedere al Centro sociale di Campiglione un contributo di 30mila euro per la realizzazione di una sala polivalente. Il preventivo di spesa per la realizzazione dell'opera è pari a 58mila euro.

• Vengono assegnati durante la 19esima edizione, gli otto Oscar di Sport Incontri ad altrettanti personaggi che si sono distinti nello sport a livello nazionale ed internazionale. Questi i premiati: Simonetta Lungo (Karate) - Benedetta Ceccarelli (400 ostacoli) - Michele Di Rocco (Pugilato) - Ferdinando Rossi (Tiro a volo) - G. Luca Laliscia (Endurance equestre) - Dario Betti (Pattinaggio a rotelle) - Salvatore Puccio (Ciclismo) - Paolo Tagliavento (Arbitro di calcio).

• I legali delle imprese Bastianova Srl e Baldelli Costruzioni, titolari dell'appalto sul progetto urbanistico per l'area ex Deltafina, diffidano Luigino Ciotti, consigliere comunale di Rifondazione Comunista. Ciotti aveva chiesto una verifica sulla regolarità del progetto attuativo. Il Sindaco Lombardi manifesta la propria solidarietà al consigliere nella seduta consiliare successiva.

• La cittadinanza di Costano dice no alla rotonda in Via Amendola. Un'opera onerosa per l'Amministrazione comunale che non porterebbe a nessun beneficio. L'eventuale realizzazione in quella zona andrebbe a servire una strada ex provinciale dimessa e una strada a servizio di due lotti artigianali.

• È in dirittura d'arrivo il progetto definitivo per il sottopasso di Via S. Rocco congiuntamente alla RFI, così come espressamente previsto dalla convenzione siglata per eliminare i passaggi a livello presenti nel territorio comunale di Bastia.

SACE
Gli esperti siamo noi

- + CONVENIENZA
- + SCELTA FRA LE MIGLIORI MARCHE
- + ASSISTENZA QUALIFICATA

Bastia Umbra - Via Berlino, 2 - 075.8011240

Torta al Testo artigianale

la TORTA al TESTO di Nonno Guido

Via Ettore Majorana 7
BASTIA UMBRA

Tel. 075.8001065



Il Cuoco Innamorato

Capodanno

MENU DA ASPORTO 2026

**€45,00
A PERSONA**

**Il cocktail di mazzancolle "mojito mojito"
con maionese al lime, menta e sesamo tostato**

**L'insalatona di mare con totani, cozze, pesce spada,
vongole, fregola sarda e verdure croccanti**

**Il crostino gourmet km 0 in più consistenze
fagioli dall'occhio di Gualdo Cattaneo con crema di castagne
al rosmarino e tartufo nero**

**Un'eccellenza della nostra cucina Umbra
parmigiana di Sedano Nero di Trevi, "la ricetta di Zia Maria"**

**Il roast beef in carpaccio 65° al cuore
con composta di cipolla rossa caramellata all'aceto balsamico
invecchiato dieci anni e pistacchi del Mediterraneo**

**Gli gnocchetti di patate ai tre crostacei
"principi del mare" il nostro sugo di gamberi, polpa di granchio blu
e astice sfumato allo Champagne**

Le lenticchie in guazzetto con cotechino di Modena IGP

**Le ribs di maiale con albicocche d'inverno CBT
cotte a bassa temperatura, marinate alla soia, zeste di arancia,
miele millefiori e zenzero**

**Il tiramisu a modo nostro... dolce e un po' salato con glassa al
caramello e arachidi salate**

PRENOTA IL TUO MENU ENTRO IL 30.12

***FINO A ESAURIMENTO SCORTE**

**ACQUISTA ENTRO
IL 21.12.2025 E OTTIENI UNO SCONTO DI €5,00**

WWW.ILCUOCOINNAMORATO.IT

Info 075.8041958 353.4076180

Intervista al giornalista, scrittore, storico,

ADRIANO CIOCI: "Bastia: possibilità di vivere la nostra

di FRANCESCO BRUFANI

Ha una lunga storia alle spalle Adriano Cioci. Giunge a Bastia appena adolescente, nel 1969, quando suo padre Claudio, ferrovieri, viene trasferito dal L'Aquila. Lascia le amicizie, i compagni di scuola e di giochi, la squadriglia scout dei "leoni" e, soprattutto, una realtà che lo affascinava. Nel capoluogo abruzzese, a 13 anni, penna e taccuino in mano, frequentava chiese e musei, con la pretesa di scrivere una guida turistica della sua città, sogno che in parte realizzerà solo a 60 anni suonati: una guida de L'Aquila per ragazzi. In Umbria termina le scuole superiori, trova lavoro e si laurea in Lettere all'Università di Perugia. Nel tempo scrive romanzi, biografie, monografie, reportage, saggi e testimonianze.

Una lunga esperienza anche come giornalista, 50 anni di iscrizione all'Albo... - Sì, mezzo secolo nel 2026. Esperienza iniziata nei primi anni '70 come inviato nei campi di calcio di Promozione. Ho avuto la possibilità di conoscere il mondo sportivo locale e regionale, coronato con una pubblicazione sui primi 50 anni della squadra di calcio del Bastia. Ma non solo. Oggi si parla spesso di calcio femminile, soprattutto in termini di parità di genere. Ebbene, tanti non sanno o non ricordano che proprio negli anni '70 nacque l'A.C.F. Bastia che ha militato per diverse stagioni nella serie B e nella serie A interregionale. In un clima di curiosità e diffidenza le nostre calciatrici hanno portato il nome di Bastia in giro per l'Italia e io ho avuto il privilegio di se-

guirne le cronache sulla stampa. Per il resto ho collaborato per decenni con vari quotidiani, sino ad approdare alla vicedirezione del periodico "Siti", organo dell'Ass. Città e Siti Italiani Patrimonio Mondiale UNESCO. Oggi, "diversamente giovane", mantengo la sola collaborazione con il mensile "Il Rubino", esperienza che perdura con affetto da mezzo secolo.

Mezzo secolo è anche il tempo che ti lega, come scrittore, ai tuoi romanzi... - Sì, prove di rodaggio, nulla di più. Nel tempo ho creduto di approfondire temi a me più congeniali. Ne è nata una trilogia di gialli teologici, tra il 2010 e il 2015. Il mio ultimo romanzo è *Il segreto di Aamaal. Intrigo in Medio Oriente* (Edizioni Menabò, 2024). Una storia, in parte vera, con due protagonisti che non sanno di essere fratelli.

E poi, una lunga serie di saggi storici che hanno per tema le ferrovie. Una passione anche questa partita da lontano. - Avevo 7 anni quando convinsi, o meglio costrinsi, mio padre a comperarmi una locomotiva Rivarossi, che mi fu tenuta nascosta sino all'età di 12 anni. Da quel desiderio è nata una passione che mi accompagna tuttora e che è sfociata nella pubblicazione di quindici libri sulle ferrovie di Umbria, Abruzzo e Marche.

L'altra grande passione è quella per i deserti... - La più sfrenata di tutte, alla scoperta di luoghi impossibili, dal Marocco all'Algeria, dall'Egitto all'Iran, all'intero Medio Oriente sino all'Indocina. Non vi è niente di più affascinante che trovarsi

nel bel mezzo dell'ignoto, del nulla, del silenzio: tre elementi che ti sovrastano, ti intimoriscono e intrigano al tempo stesso.

Quali persone hanno segnato la tua vita letteraria e giornalistica? - Tantissime, in particolare quelle che hanno condiviso l'esperienza del Premio letterario Fenice-Europa, ideato insieme alla mia compagna Rizia Guarnieri; mi riferisco ai collaboratori, ai lettori popolari, alle giurie tecniche, agli scrittori partecipanti. Prima ancora voglio ringraziare chi ha contribuito alla mia formazione intellettuale, tre personaggi che hanno fatto la storia della cultura del nostro territorio e non solo: Giovanni Zavarella, padre Luciano Canonica ed Emilio Vetturini.

Spostiamo ora l'orizzonte verso la realtà della nostra cittadina. Com'è cambiata Bastia rispetto a 30/40 anni fa? - Sì è passati, ma questo non ha interessato solo la nostra comunità, dalla speranza in una società migliore alla assuefazione verso le brutture della società stessa. 30/40 anni fa Bastia si confrontava con un'immigrazione consistente, con la domanda di abitazioni, con le esigenze di nuove aree per le attività artigianali e industriali. Domande alle quali gli amministratori del tempo hanno fornito risposte adeguate e convincenti, anche sotto il profilo sociale e culturale mediante aperture che al tempo si definirono avveniristiche.

Negli ultimi lustri, invece, ho la sensazione che si sia solo navigato a vista, abituandosi all'idea di soddisfare il quotidiano.

Quali persone hanno fatto la storia di Bastia? - Molte, in ogni campo, dal-



VIA DELLE INDUSTRIE, 16/I - 06083 - BASTIA UMBRA (PG)
Tel. 075 8506236 - Cell. 339 4698216
mail: farmaciasanmichele22@hotmail.com
[f](https://www.facebook.com/farmaciasanmichelebastia) @farmaciasanmichelebastia



numero 9 - DICEMBRE 2025

terrenostre | 17

CIAM
REFRIGERATION DESIGN

www.ciamweb.it

viaggiatore, fondatore del Premio Letterario Fenice - Europa

dare alle nuove generazioni la realtà con maggiore partecipazione”

l'arte all'imprenditoria, alla politica. Ma mi limito solo a quello storico-culturale. E qui non posso non citare Emilio ed Edda Vetturini, Giuliano Monachia, Enrico Andreozzi, Francesco Guarino e tanti altri. Meriterebbero di essere ricordati.

E tu cosa hai fatto per questa città? - Negli ultimi tempi, praticamente nulla. Ho spostato i miei orizzonti verso altre realtà territoriali. In passato credo di “aver dato...” Con il prof. Vetturini abbiamo salvato dall'abbattimento la chiesetta di San Rocco e il campanile della Piazza. Sempre con Vetturini abbiamo ideato il Premio Insula Romana, condotto dal 1978 al 1997. Con la mia compagna Rizia Guarneri e con altri amici, come il prof. Carlo Rosignoli, abbiamo fondato nel 1998 il “Premio Fenice-Europa. Un Romanzo italiano per il mondo”: 20 edizioni, 1.110 autori partecipanti, 10.960 giurati popolari, 10.700 presenti alle cerimonie finali, 14 regioni italiane coinvolte, 27 paesi del mondo con lettori popolari, presidio di lettori più lontani geograficamente nella base italo-francese Concordia in Antartide.

Se fossi Sindaco che cosa faresti per



questa città? - Prima ancora di mettere mano a qualsiasi progetto urbanistico, architettonico o infrastrutturale, darei una spallata ai luoghi comuni, e tra questi vi è l'impossibilità di contribuire fattivamente alla crescita e al benessere sociale e culturale dei nostri giovani. Darei alle nuove generazioni la possibilità di vivere la nostra realtà con maggiore partecipazione, spinendo sull'associazionismo, sullo sport e sulle peculiarità individuali

al tempo stesso, allontanandoli il più possibile dal famigerato “branco”. Poi agirei energicamente sul fronte della sicurezza, perché nei cittadini bastioli la sensazione di disagio è piuttosto diffusa.

Chi è stato il miglior sindaco per Bastia Umbra negli ultimi 40 anni? - Domanda pessima... ma ti rispondo comunque: Vannio Brozzi! Seppure ce ne siano stati altri di ottimo spessore.

Oggi è acceso il dibattito sul-

l'identità culturale, sociale, economica e urbanistica di Bastia Umbra. Verso quale direzione è meglio andare? - Il problema non è quale direzione prendere, quanto, invece, è il prenderla, una volta per tutte, una determinata direzione. Per fare questo occorre visione, strategia, disponibilità e, soprattutto, umiltà. I nostri amministratori dovrebbero non soltanto stare tra la gente, ma sforzarsi di ascoltarne le opinioni e pure le critiche.

STILL

Buone Feste

MOV MAC
CARRELLI ELEVATORI DAL 1967

Bastia Umbra - Viale Europa, 86 Tel. 075.8011482 - 075.8011614 www.movimacsrl.it

LA LEGGE IN PILLOLE

Studio legale **Andrea Ponti**
& **Chiara Pettirossi** -
075.8010388

**Gli atti
interruttivi
del termine
utile per
l'usucapione**

L'usucapione è uno dei modi di acquisto della proprietà a titolo originario riconosciuti dal nostro ordinamento, in forza del possesso continuato, pacifico, pubblico e non equivoco di un bene per un intervallo di tempo stabilito dalla legge, ordinariamente venti anni se oggetto di usucapione è un bene immobile, dieci se si tratta di bene mobile. Tuttavia non è inconsueto che detto termine possa subire interruzioni; a tal proposito si fa riferimento all'art. 1167 c.c. *"l'usucapione è interrotta quando il possessore è stato privato del possesso per oltre un anno. L'interruzione si ha come non avvenuta se è stata posposta l'azione diretta a recuperare il possesso e questo è stato recuperato"*.

Si tratta di atti interruttivi, tassativamente riconosciuti dalla legge, che determinano per il possessore la perdita del potere di fatto sulla cosa, ovvero atti giudiziali diretti ad ottenerne, tramite il Giudice, la privazione del possesso nei confronti del possessore usucapiente.

Ciò dell'ipotesi in cui il possessore sia privato materialmente del possesso del bene per oltre un anno senza aver esercitato l'azione di reintegrazione; se abbia riconosciuto in maniera inequivocabile il diritto del proprietario, o ancora se questo abbia chiesto la materiale consegna del suo bene notificando atto di citazione in giudizio al possessore.

Su quest'ultimo aspetto la giurisprudenza ha ritenuto infatti insufficiente la mera costituzione in mora o la notifica di una diffida stragiudiziale, il cui effetto interruttivo è circoscritto ai diritti di obbligazioni e non concerne diritti reali (Cass. n. 15927/2016, Cass. n. 11698/2017).

Dott.ssa Sara Lombardi



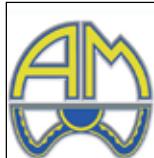
Buon Natale a tutti e non dimenticate il nostro evento del 6 gennaio con la *Festa della Befana*

di MARCO MONTECUCCO (Presidente Confcommercio Bastia Umbra)

Siamo arrivati al periodo dell'anno più atteso dalle nostre attività e, nonostante il momento non sia dei più semplici per tutti i comparti e, in particolare per i negozi di vicinato, Confcommercio spinge da anni per favorire il *"compro sotto casa"*. Benché la desertificazione dei centri storici sia sotto gli occhi di tutti, sia nei piccoli centri che nelle grandi città e le cause sono note e molteplici, le armi che stiamo mettendo in campo per la rigenerazione urbana sono importanti: dal progetto cities alla realizzazione dei distretti del commercio e ci attendiamo nel prossimo futuro dei risultati concreti. Rimanendo nel nostro ambito territoriale stiamo cercando, grazie anche e soprattutto alla dedizione e generosità del nostro direttivo e della nostra segreteria, di proporre iniziative che possano animare e coinvolgere la città. Dopo la Notte Bianca di Luglio, per queste festività abbiamo organizzato una bella iniziativa che culminerà il 6 Gennaio con una grande *Festa della Befana* in piazza e ci auguriamo possa essere apprezzata sia dai cittadini che dalle attività che dovranno essere il motore trainante per tutto il periodo Natalizio e che possa diventare una piacevole e attesa ricorrenza. Vorrei chiudere questo editoriale facendo gli auguri a tutte le imprese del territorio, auspicando che sia un periodo florido come tutti ci aspettiamo. Chiudo ringraziando ancora una volta il nostro direttivo e la nostra segreteria che, come detto, si impegnano instancabilmente per cercare di rispondere alle varie esigenze togliendo tempo prezioso non solo alle loro attività ma, soprattutto, alle loro famiglie. Grazie! Diamo sempre per scontato che il volontariato, come nel nostro caso, sia quasi dovuto, ma dovuto per cosa? Verso chi? Per quale motivo? Le critiche sono sempre ben accette ma andrebbero motivate, discusse per cercare insieme soluzioni e soprattutto costruttive e dette in faccia. Noi siamo qui, disponibili come sempre al confronto e all'ascolto.

Buon Natale.

**Fai quattro acquisti a Bastia, carica gli scontrini e vinci un buono da 30€ .
Partecipa inoltre al concorso "vetrine, balconi e presepi".
Fai una foto di auguri per promuovere la tua attività e mandacela, in una gara di like vinci i buoni che la befana regalerà.
Segui i regolamenti attraverso il qr code delle locandine e nelle nostre pagine social o chiamaci al 3461301115**



CARROZZERIA NUOVA AMICO & MALIZIA

SOCCORSO STRADALE 24h

RIPARAZIONI CRYSTALLI

AUTO SOSTITUTIVA

PIODDU RIPARAZIONI IN GIORNATA

carrozza autorizzata



Via dell'Artigianato, 7 - BASTIA U. (PG)
Tel. 075 8000890

NO, NON È UNA BUONA IDEA!

di MARCO BRUFANI

Quando i mercati finanziari oscillano, la tentazione di "indovinare il momento giusto" per entrare o uscire dagli investimenti è fortissima. È umano: nessuno vuole vedere i propri risparmi scendere di valore e tutti sperano di cogliere l'attimo perfetto per comprare a poco e vendere a molto. Ma il market-timing, nella realtà, funziona molto meno bene di quanto sembri.



Il primo motivo è semplice: nessuno può prevedere il futuro. Anche gli esperti, con strumenti sofisticati e anni di esperienza, sbagliano spesso. I mercati sono influenzati da centinaia di fattori, molti dei quali imprevedibili. Decidere quando entrare o uscire sulla base di sensazioni o notizie del momento significa quasi sempre seguire l'emozione, non la logica.

Il secondo motivo è che i giorni migliori per investire arrivano spesso subito dopo i peggiori. Se si resta fuori dal mercato anche solo per poche sedute particolarmente positive, i rendimenti complessivi possono ridursi drasticamente. È un po' come saltare una delle scene più importanti di un film: si rischia di perdere il senso della storia. Infine, fare market-timing è stressante. Oscillazioni, notizie allarmanti e continui cambi di direzione possono far vivere l'investimento come una montagna russa emotiva. Restare fedeli a un piano semplice e ben costruito aiuta invece a sentirsi più sereni e padroni della situazione. La verità è che investire non significa prevedere il prossimo movimento del mercato, ma dare tempo ai propri soldi di crescere. Con pazienza, disciplina e una strategia coerente, le oscillazioni (inevitabili) diventano meno spaventose e più gestibili.

In un mondo che corre veloce, la calma è spesso la miglior forma di intelligenza finanziaria.

marco.brufani@spininvest.com
Cell. 335-6846723

SANPAOLO INVEST Private Banker

*Auguri di Buon Natale
dall'Amministrazione Comunale!*



Storie DI NATALE 2025



8 Dicembre

ACCENSIONE NATALE 2025 E
ALBERI ARTISTICI DEI RIONI

21 Dicembre

PRESEPE VIVENTE

13-14-20-27-28 Dicembre

GLI SPETTACOLI
"Il potere dell'amore"
"Natale, la festa del tempo"

31 Dicembre

CONCERTO IN PIAZZA

6 Gennaio

LA GRAN FESTA DELLA BEFANA



Piccole imprese in bilico ma non sconfitte - la forza silenziosa del saper fare locale

di PAOLA MELA

In un mondo dove tutto corre veloce e le grandi aziende sembrano avere in mano l'economia, ci sono ancora loro: le piccole realtà artigiane, le botteghe e i laboratori che ogni giorno tengono viva la nostra comunità. Officine, falegnamerie, sartorie, maglierie, attività a conduzione familiare: luoghi dove il lavoro si tramanda di padre in figlio, e dove dietro ogni prodotto c'è una storia fatta di impegno, pazienza e passione. Negli ultimi anni, però, il cammino non è stato facile. Tasse, burocrazia e regole complicate hanno messo in difficoltà molti lavoratori e il ricambio generazionale è sempre più raro: pochi giovani scelgono di imparare un mestiere manuale. Eppure, chi resiste lo fa con il cuore. C'è chi ha trovato nuovi modi di farsi conoscere, usando i social e chi ha saputo unire tradizione e innovazione, senza perdere la propria identità. In un tempo in cui tutto tende a somigliarsi, queste botteghe restano un baluardo di autenticità. Sono il volto vero del nostro territorio, quello che profuma di legno, di ferro battuto, di stoffe e lane colorate. Ci sono anche storie belle di collaborazione che hanno deciso di unire le forze e creare insieme progetti nuovi, capaci di mettere insieme bellezza, funzionalità e creatività. Una dimostrazione che l'unione fa davvero la forza, anche in tempi difficili.

“Quando l'amore e l'abilità lavorano insieme, ci si può aspettare un capolavoro”. John Ruskin. Parole perfette per descrivere chi, con mani esperte e cuore grande, continua a creare ogni giorno oggetti che raccontano storie, valori e identità del nostro territorio. Il futuro di questo mondo dipende anche da noi. Scegliere un prodotto fatto qui, da chi conosciamo, significa sostenere la nostra comunità, mantenere viva una tradizione e costruire un'economia più giusta, che mette le persone al centro.

Servono anche politiche di aiuto concrete, incentivi per chi assume giovani e percorsi nelle scuole che insegnino il valore del “saper fare”. Nonostante tutto, una luce resta accesa. Forse più fioca rispetto al passato, ma ancora viva. Finché ci sarà qualcuno che accende il forno, batte sull'incudine, cuce un abito, tesse la maglia o lavora il legno con amore, questo patrimonio non scomparirà. Anzi, potrà essere la chiave per un futuro più umano e più vicino ai valori veri. In questo tempo di festività, il nostro pensiero va proprio a loro: a chi ogni giorno tiene viva questa luce di speranza. A tutti i lavoratori del saper fare, alle loro famiglie e a tutta la comunità, l'augurio di un Natale sereno, fatto di piccoli gesti autentici, lavoro condiviso e fiducia nel domani.

Sistema bancario e PMI: un rapporto da ripensare per sostenere la crescita

di GIORGIO BUINI



Il rapporto tra sistema bancario e piccole e medie imprese (PMI) rappresenta uno dei pilastri dell'economia italiana. Le PMI costituiscono oltre il 90% del tessuto produttivo nazionale, generano una quota decisiva del PIL e dell'occupazione e incarnano quella capacità di innovazione diffusa che ha sempre caratterizzato il Made in Italy. Tuttavia, la relazione con il credito bancario, fonte di finanziamento, continua a presentare criticità strutturali che frenano lo sviluppo e la competitività delle imprese. Negli ultimi anni il sistema bancario ha attraversato profondi cambiamenti, spinti sia dalla regolamentazione europea sia dall'evoluzione dei contesti macroeconomici. Le riforme introdotte dopo la crisi finanziaria, in particolare Basilea III e IV, hanno rafforzato i requisiti patrimoniali e innalzato gli standard di valutazione del rischio. Questo ha avuto indubbi benefici in termini di stabilità finanziaria, ma ha prodotto effetti collaterali per le imprese più piccole, spesso prive di garanzie patrimoniali robuste e di una struttura finanziaria sufficientemente articolata per rispondere ai parametri prudenziali imposti alle banche. Il risultato è una maggiore selettività dell'offerta di credito: le banche tendono a privilegiare imprese solide, con bilanci trasparenti e storicità dei flussi di cassa, penalizzando realtà giovani o in fasi di transizione. In questo contesto, accedere al credito diventa non solo più difficile, ma spesso più costoso. Tuttavia, negli ultimi anni si sono sviluppati alcuni contromovimenti significativi. Il primo è rappresentato dal ruolo crescente dei Confidi e delle garanzie pubbliche, come il Fondo di Garanzia per le PMI, che durante la pandemia ha dimostrato la sua efficacia nel facilitare il flusso di finanziamenti. Le garanzie statali riducono il rischio per le banche e consentono alle imprese di ottenere credito a condizioni migliori, ma non possono costituire una soluzione strutturale e permanente. Il secondo fronte è l'avanzata della finanza alternativa. Piattaforme fintech, invoice trading, crowdfunding e minibond stanno ampliando le possibilità di raccolta per le imprese, soprattutto per quelle con piani di sviluppo chiari e una buona capacità di comunicare il proprio valore agli investitori. Sebbene il mercato italiano sia ancora in crescita e non paragonabile per dimensioni a quello anglosassone, il trend è positivo e indica una progressiva diversificazione delle fonti di finanziamento. Il terzo elemento riguarda la trasformazione digitale delle banche stesse. L'adozione di sistemi di analisi dati avanzati, l'automazione dei processi di valutazione del merito creditizio e l'integrazione di informazioni non tradizionali (come comportamenti digitali, potrebbero ridurre il gap informativo tra banca e impresa, uno dei principali ostacoli all'erogazione del credito verso le PMI. Il futuro del rapporto tra sistema bancario e PMI dipenderà dalla capacità di costruire un ecosistema più flessibile, che coniugi prudenza e sostegno all'economia reale. La sfida sarà bilanciare stabilità finanziaria e dinamismo economico, riconoscendo che senza un accesso al credito efficiente e moderno, le imprese italiane rischiano di rimanere indietro nella competizione internazionale. In un momento in cui l'innovazione, la transizione green e la digitalizzazione richiedono investimenti continui, il sistema bancario è chiamato a svolgere un ruolo decisivo: non solo come finanziatore, ma come partner strategico della crescita.

CASA EFFICIENTE

a cura di Antonio Del Moro



UNIVERSITÀ, sempre più Lauree Professionalizzanti

Quando parliamo di lauree professionalizzanti (LP) ci riferiamo a corsi che hanno alcuni tratti comuni: prevedono due anni di studio tradizionale e l'ultimo anno “sul campo”, presso studi professionali o aziende; hanno l'obiettivo di formare i professionisti che saranno necessari alle nuove esigenze dell'industria, dei settori come le costruzioni, l'impiantistica, la gestione del territorio e l'agroalimentare. Nascono in stretta correlazione con il mondo del lavoro e degli ordini professionali. Il MUR (Ministero dell'Università e della Ricerca) ha autorizzato l'istituzione di diversi corsi di laurea professionalizzante. Questi corsi fanno riferimento a tre grandi categorie: LP-01 per le Professioni Tecniche volte all'edilizia e al territorio; LP-02 per le Professioni Tecniche agrarie, alimentari e forestali; LP-03, per le Professioni Tecniche industriali e dell'informazione. Grazie alle convenzioni obbligatorie con gli Ordini, il titolo ottenuto con le lauree professionalizzanti sarà anche abilitante per svolgere la relativa professione, senza dover più sostenere l'Esame di Stato. L'Unione Europea prevede infatti che chiunque voglia esercitare una professione tecnica debba prima ottenere un diploma di laurea. Le lauree professionalizzanti consentono l'iscrizione agli albi dei Geometri (classe LP-01); degli Agrotecnici e dei Periti agrari (LP-02) e Periti industriali (LP-03). Mentre non è possibile accedere alla libera professione tecnica con i percorsi di studio presso gli Istituti Tecnici Superiori (ITS). Le LP sono corsi di laurea veri e propri, che danno il titolo di dottore. Durano 3 anni (come le lauree di primo livello), ma non consentono di accedere direttamente ai corsi di laurea magistrale; nel caso si volesse proseguire, bisognerà prima svolgere degli esami integrativi. Questo titolo consente quindi di trovare occupazione come super-periti industriali o chimici, geometri, esperti di agraria e agrotecnica oppure come super-guide turistiche oppure esperti di cantiere e scavi archeologici. Un'opportunità in più per il futuro dei nostri giovani.



La Tappezzeria
di Venanzini Mario Augusto
Via Firenze, 65 - Bastia Umbra (PG)
075.8011443 - latappezzeria.v@libero.it





Pranzo di
Natale

NATALE MENU TRADIZIONALE

ANTIPASTI

- › Galantina di pollo al profumo di tartufo
- › Norcineria di nostra produzione, formaggi umbri e torta al testo
- › Quiche di pancetta, groviera e cipolla

PRIMI PIATTI

- › Tortellini in brodo di cappone
- › Lasagne al ragù rosato di black angus

SECONDI PIATTI

- › Brasato al barolo
- › Ruspante ripieno con salsiccia, prugna e cipolla caramellata

CONTORNO

- › Parmigiana di gobbi

PRENOTAZIONI
entro il 24 dicembre, ore 20.00

Buon Natale

Capodanno

VIGILIA DI CAPODANNO 2026 MENU TRADIZIONALE

ANTIPASTI

- › Tortino sfogliato con melanzane, scamorza affumicata e champignon
- › Flan di cardoncello con crema di pecorino, parmigiano e tartufo
- › Carpaccio di bresaola con misticanza profumata al pompelmo rosa e melograno

PRIMI PIATTI

- › Bauletti di bufala in salsa di pistacchio e tartufo fresco
- › Sfogliata con vellutata di porcini, porro e zucca gialla

SECONDI PIATTI

- › Lombata di vitello alla bavarese
- › Zampone e lenticchie della tradizione

CONTORNO

- › Sformatino di topinambur, patate e cuore di mozzarella

PRENOTAZIONI
entro il 30 dicembre, ore 21.00

Felice Anno Nuovo

Capodanno

VIGILIA DI CAPODANNO 2026 MENU DI PESCE

ANTIPASTI

- › Quiche champignon e gambero rosso
- › Soufflè al salmone e formaggio cremoso
- › insalatina di polpo con ceci al profumo di finocchio e arancia

PRIMI PIATTI

- › Giganti al nero di seppia con ripieno di salmone e timo in salsa all'astice
- › Sfogliata verde in salsa di ricciola e rana pescatrice

SECONDI PIATTI

- › Fagottino di branzino con gambero in salsa salmonata
- › Tasca di pesce spada alla L&R

CONTORNO

- › Sformatino di topinambur, patate e cuore di mozzarella

PRENOTAZIONI
entro il 29 dicembre, ore 21.00

Felice Anno Nuovo

Via Firenze, 50 - Bastia Umbra Tel. 075.8001179

LR MEAT & COOKING
Ex Falaschi Gastronomia

1965 - 2025 Bastia Umbra ricorda Umberto Fifi a 60 anni dalla sua scomparsa

di GIACOMO LAZZARI

A sessant'anni dalla sua scomparsa, l'Amministrazione Comunale di Bastia Umbra ha voluto celebrare la figura di Umberto Fifi, Direttore Didattico della Scuola Elementare e Sindaco della città per tre mandati tra il 1944 e il 1965. Uomo di alta moralità, onestà intellettuale e grande umanità, Fifi fu molto amato sia come educatore, per la sua guida autorevole e attenta nei confronti di insegnanti, famiglie e studenti, sia come Sindaco, per l'impegno civile, sociale e morale che contraddistinse la sua azione amministrativa. Socialista umanitario e uomo di dialogo, Fifi rispettava chi aveva idee diverse dalle sue, era aperto ai contributi di tutti e profondamente solidale verso i più deboli. Fu anche vicino alle esperienze di Aldo Capitini, condividendone l'impegno per la pace e la democrazia. Il suo primo mandato da Sindaco iniziò nel giugno 1944, su designazione della cittadinanza e del Governo Militare Alleato, in un periodo di gravi difficoltà post-belliche: mancanza di generi alimentari, edifici scolastici danneggiati o occupati, ponti distrutti, strade impraticabili, case lesionate e numerose famiglie senza tetto. L'Amministrazione Fifi intervenne con decisione, garantendo il rifornimento di viveri, approvando il progetto di ricostruzione del Ponte sul Chiascio e della Strada Torgianese, costruendo case popolari e una nuova scuola elementare a Costano, opere fondamentali per la sopravvivenza dei cittadini e la ripresa economica della città.

Rieletto nel 1964 per un ultimo mandato, Fifi guidò ancora una volta un'Amministrazione di sinistra, ma dovette dimettersi pochi mesi dopo a causa di gravi problemi di salute. La sua eredità è comunque visibile nella Scuola Materna ed Elementare di Borgo I Maggio e nella Piazza di Costano, che ricordano il suo impegno per l'istruzione e la comunità.

La giornata commemorativa è iniziata con una cerimonia al cimitero di Betttona, dove è sepolto, alla presenza degli ex sindaci di Bastia Umbra Giancarlo Lunghi, Vannio Brozzi e Stefano Ansideri, e degli attuali sindaci di Bastia, Erigo Pecci, e di Betttona, Valerio Bazzoffia. Nel pomeriggio si è svolto un partecipato convegno coordinato dalla Presidente del Consiglio Comunale Luisa Fatigoni, con la partecipazione della giornalista Paola Gualfetti e dei professori universitari di Storia Contemporanea Gian Biagio Furiozzi e Alberto Stramaccioni, che hanno ricordato il contributo di Fifi alla vita politica e civile dell'Umbria nel secondo dopoguerra.

Il Sindaco Erigo Pecci ha chiuso l'incontro sottolineando la coerenza di **Umberto Fifi** al suo credo politico e ai valori di giustizia sociale, pace e opportunità per tutti, ricordando come il suo esempio rimanga un insegnamento per chi oggi ricopre incarichi di responsabilità nelle istituzioni.



FARMACIA PER I BAMBINI

Dal Comune di Bastia Umbra raccolti tanti prodotti e medicinali senza obbligo di ricetta medica

Si è conclusa anche questo anno la settimana di raccolta promossa dalla Fondazione Francesca Rava "in farmacia per i bambini" dove sono stati raccolti prodotti e medicinali, senza obbligo di ricetta medica, a favore dei bambini e delle famiglie in povertà sociale ed economica del Comune di Bastia Umbra. Il 28 Novembre è avvenuta la consegna da parte della dottoressa Roberta Gabrielli Responsabile del Settore Farmacie con l'assessore Ermanno Cormanni a Elisa Granocchia Responsabile del Settore Sociale e Servizi alla persona.

Inoltre, le farmacie comunali, in accordo con l'assessore Cormanni, hanno rinnovato la fornitura degli assorbenti per tutti i plessi scolastici di Bastia Umbra.



Da sx: Roberta Gabrielli, l'assessore Ermanno Cormanni e Elisa Granocchia

Centro Sociale Borgo I Maggio e Associazione Borgo "Sogno di Sergio"

Babbo Natale porta i regali ai bambini di Borgo I Maggio sulla slitta

di GIACOMO LAZZARI

Arriva Babbo Natale con la slitta a Borgo I Maggio. Come tutti gli anni la manifestazione avrà luogo il 24 dicembre nel giorno della Vigilia di Natale. Dalle ore 14:00 circa, i genitori possono portare i regali per i loro bambini all'interno della sala polivalente del centro sociale di Borgo I Maggio, apponendo sul pacco nome, cognome e indirizzo dove recapitare il dono. La partenza della "slitta" con i regali da consegnare è prevista intorno alle ore 17:00 - 17:30 circa. Il servizio è relativo esclusivamente al quartiere di Borgo I Maggio ed è assolutamente gratuito.



NUOVA FATICONI E ZAMPA

OFFICINA AUTORIZZATA IVECO



KNOB-BREMSE



WABCO

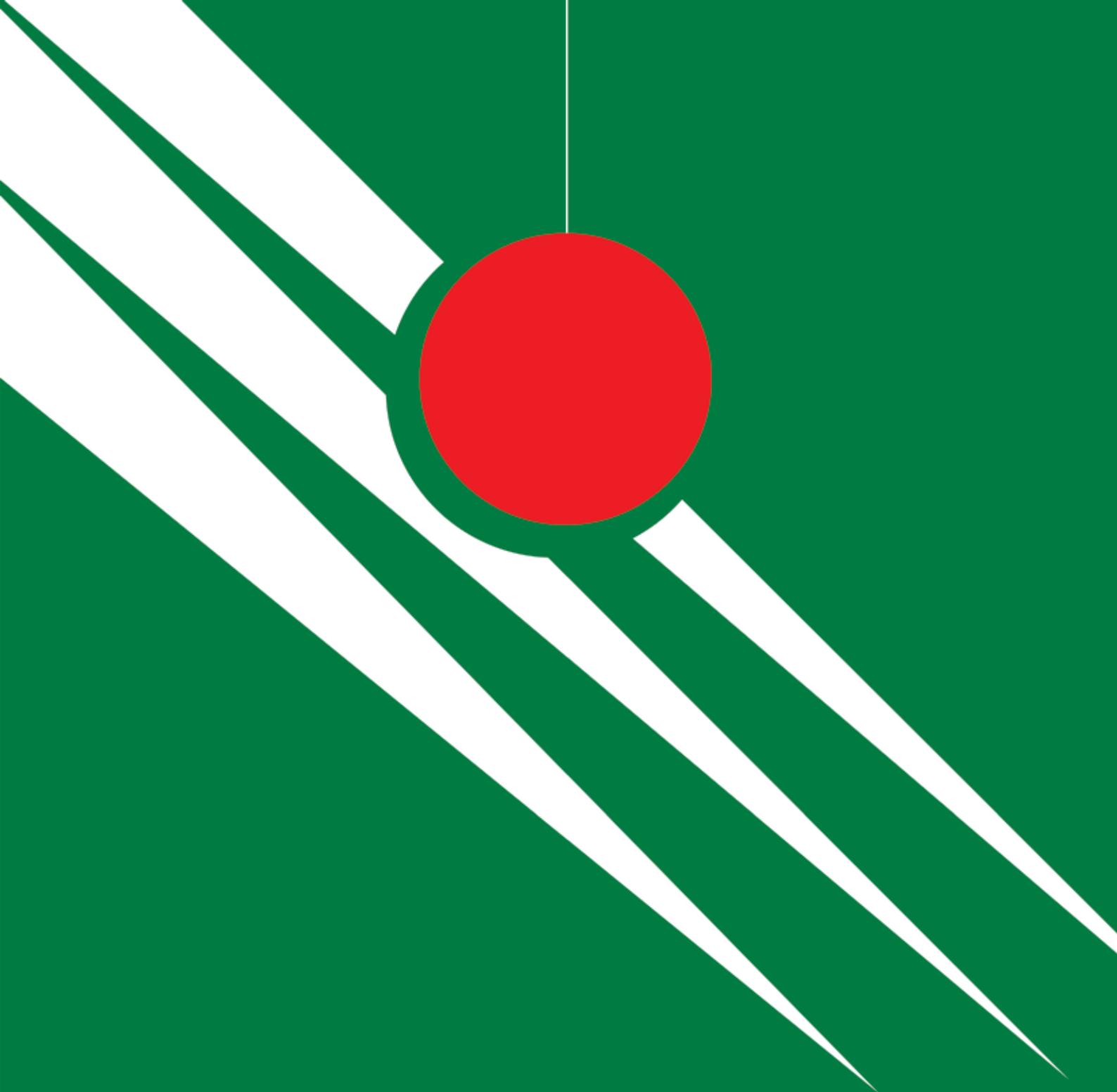
SAF

EJOSAM



Centro Allineamento e Raddrizzatura Telai Sistema JOSAM LASER

Via delle Robinie, 29 - 06083 BASTIA UMBRA (Perugia)
Tel./Fax 075.8000849 - 075.8010677 - info@ivecofaticoni.it - www.ivecofaticoni.it



Buone Feste
Ci vediamo nel 2026 con tante novità



BRILLANTE LAUREA A JACOPO GUBBIOTTI



Giovedì 20 novembre 2025 Jacopo Gubbiotti, di Bastia Umbra, presso l'Università degli Studi di Perugia, ha conseguito la laurea in Ingegneria

Meccanica discutendo la tesi dal titolo: "Analisi, sviluppo e prototipazione di gripper robotici ibridi bistabili con meccanismo a scatto", raggiungendo la votazione di 110 e lode.

I genitori Paolo e Sonia, la sorella Giada, i nonni Sante, Fernanda, Mario e Mirella, i parenti e gli amici e tutte le persone vicine si congratulano con il neo dottore. Jacopo è già operativo nel mondo del lavoro in un'azienda del territorio. "Dedico questo traguardo a chi, da sempre, mi ha dato modo di credere in me anche nei momenti di difficoltà. In particolare, a mamma e papà e mia sorella: la mia chiave di volta; a chi mi sta accanto ogni giorno, ai nonni, agli amici più stretti, a chi semplicemente mi ha augurato il meglio: grazie".

A ISABELLA DURANTE conferito il Premio di Laurea "Vincenzo Dona"



Il 26 novembre 2025, a Roma, è stato conferito alla bastiola Isabella Durante il Premio di Laurea "Vincenzo Dona" grazie alla tesi magistrale dal titolo: "Il potere del packaging: l'arte di influenzare le scelte e l'esperienza di acquisto dei consumatori nei supermercati", con la votazione 110/110 e lode. Relatrice Giulia Spampinato.

Il premio è dedicato a Vincenzo Dona, che ha dedicato la sua vita alla tutela dei diritti dei cittadini e alla promozione di un consumo più consapevole.

La dott.ssa Isabella ci dichiara: "Per me è stato un onore ricevere un riconoscimento legato alla figura di Vincenzo Dona pioniere del movimento consumerista italiano e fondatore dell'Unione Nazionale Consumatori".

ELEZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI: tutti gli eletti nei plessi scolastici di Bastia Umbra

di GIACOMO LAZZARI



Il 20 novembre, in occasione della Giornata dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, si sono svolte nei diversi plessi scolastici di Bastia Umbra le elezioni per il rinnovo del Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR). Un momento di partecipazione molto sentito, che ha coinvolto studentesse e studenti dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado.

Le votazioni sono arrivate al termine di una campagna elettorale intensa e partecipata, durante la quale ragazze e ragazzi si sono messi in gioco con creatività, idee e grande entusiasmo, dimostrando quanto il desiderio di contribuire alla vita della comunità sia forte anche tra i più giovani.

Gli eletti del nuovo Consiglio dei Ragazzi

Sulla base dei verbali provenienti dagli istituti scolastici – Direzione Didattica Don Bosco, Istituto Comprensivo Bastia 1 e Scuola Secondaria di I grado "C. Antonietti" - sono stati proclamati eletti:

Scuola Secondaria di I grado "C. Antonietti"

Bruno Vittoria (36 preferenze), Filangeri Letizia (35), Babbarelli Gianmarco (33), Landrini Filippo (33), Gambone Mario (24), Mela Gemma (24), Fugnoli Michele (23), Lucchi Samuele (22), Ferranti Margherita (20).

Scuola Primaria "Umberto Fifi"

Ricci Irene (18), Cruciani Giorgio (15), Prestieri Brenda (11), Tirduzzi Olimpia (6) - eletta in caso di parità per minore età, come previsto dal Regolamento.

Scuola Primaria "Ezio Giuliani"

Del Moro Elisabetta (15), De Angelis Nicolò (12).

Scuola Primaria "Don Bosco"

Mazzanti Tommaso (31), Bucchi Siena Emilia (20), Piccardi Melissa (16), Ardemagni Vittorio (14), Calussi Adele (8) - proclamato a seguito di parità in base al criterio della classe meno rappresentata e successivamente della minore età.

Scuola Primaria "XXV Aprile"

Guerrazzi Bianca (80), Soriano Cordoba Greta (16), Vacca Damiano (13), Gareggia Vinicio (12), Dedjonaj Aron (10), Serino Vincenzo (9), Biagioni Greta (8) - eletta in caso di parità per minore età come da Regolamento.

Scuola Primaria di Ospedalicchio

Iftode Ecaterina (40), Lanari Romina (11), Velini Enea (8).

Le procedure di proclamazione hanno seguito scrupolosamente quanto previsto dall'art. 15 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi, tenendo conto delle specifiche situazioni di parità di voto nei diversi plessi.

Proclamazione ufficiale e insediamento

La proclamazione pubblica degli eletti e l'insediamento del nuovo Consiglio Comunale dei Ragazzi si terranno lunedì 9 dicembre, durante la seduta ufficiale in cui verranno anche eletti il Sindaco dei Ragazzi e la Giunta.

Un momento particolarmente significativo per tutta la comunità scolastica e cittadina, simbolo di partecipazione, educazione civica e responsabilità condivisa.



Istituto Co
Il Co
NATA

Il Comitato Genitori dell'Istituto Comprensivo Bastia 1 lancia un Natale ricco di calore, gusto e solidarietà: "Natale A TUTTA TAVOLETTA" è molto più di un evento - è un'occasione per stare insieme e sostenere concretamente i progetti dei nostri studenti.

Sabato 21 dicembre alla casetta del Comitato vi aspettiamo per ritirare i gadget (golose tavolette di cioccolato e pratici asciugamanini) acquistati in prevendita e/o acquistarli direttamente. Non mancheranno sfiziosi aperitivi, cioccolata calda fumante e il celebre panino con porchetta (anche in versione gluten free). Un modo gustoso e conviviale per contribuire alla scuola. Inoltre i plessi dell'IC Bastia 1 saranno protagonisti con i mercatini natalizi l'8, 13, 14 e 20 dicembre con oggettistica interamente realizzata a mano da bambini, insegnanti e genitori. Idee originali, regali con cuore e il valore aggiunto della comunità: ogni acquisto sostiene i nostri progetti scolastici.

Il 14 dicembre non perdetevi la Family Run: il Comitato partecipa attivamente alla 5 km non competitiva e, dal 13 dicembre, sarà presente con uno stand dove oltre a ritirare il pacco gara, si potranno acquistare i gadget natalizi del Comitato. Sport, festa e raccolta fondi in una giornata di grande partecipazione.

Il 14 novembre si è svolta l'assemblea degli associati: è stato eletto il nuovo Direttivo del Comitato Genitori dell'IC Bastia 1, pronto a dare continuità e a lavorare con passione per il bene della comunità scolastica:

- Presidente: Pierpaolo Lattanzi
- Vicepresidente: Francesco Calderari

- Tesoriere: Sonia Calderini
- Segretario: Valeria Mariani

Referenti di plesso:

- Infanzia Fifi: Monica Lamberti
- Infanzia Costano: Elena Esposito

- Primaria Costano: Valeria Mariani
- Primaria Fifi: Michela Abbati,

impresso Bastia 1: mitato Genitori: LE A TUTTA TAVOLETTA

Cristina Bagnetti

- *Medie*: Silvia Marini, Fabrizio Marras, Marta Narducci

Un grazie sentito al Direttivo uscente, con una menzione speciale per Francesco Caldari, il cui impegno e visione hanno segnato un percorso di grande valore.

Il presidente e il nuovo Direttivo augurano a tutta la comunità scolastica, i volontari del comitato e tutti i genitori, un Natale pieno di gioia e un 2026 ricco di successi.

Vi aspettiamo numerosi: insieme facciamo la differenza!



OPENDAY Istituto Comprensivo IC Bastia 1

Non perdete gli Open Day dei plessi del Comprensivo IC Bastia! Un'opportunità unica per esplorare le nostre scuole C. Antonietti, U. Fifi, E. Giuliani e Giovanni Paolo II - Costano, conoscere i nostri insegnanti e scoprire un ambiente stimolante e accogliente.

I vostri figli saranno coinvolti in attività divertenti e formative, mentre voi genitori avrete la possibilità di porre tutte le vostre domande ai docenti e a genitori che stanno già vivendo gli ambienti!

Primaria E. Giuliani Costano

Sabato 13 dicembre 2025

Orario: 11.00 -13.00

Data: Sabato 17 gennaio 2026

Orario: 10.00 -12.00

Luogo: Via Parco delle Rimembranze

Orario: I° turno 17.30

II° turno 18.30

Martedì 13 gennaio 2026

Orario: I° turno 17.30

II° turno 18.30

Luogo: Via A. Manzoni 1

Infanzia Giovanni Paolo II - Costano

Giovedì 15 Gennaio 2026

Orario: 10.00 -12.00

Luogo: Via Parco delle Rimembranze

Primaria U. Fifi

Sabato 13 dicembre 2025

Orario: 09.00 -11.00

Sabato 24 gennaio 2026

Orario: 09.00 -11.00

Luogo: Via Trentino Alto Adige

Giovedì 15 Gennaio 2026

Orario: 10.00 -12.00

Luogo: Via Parco delle Rimembranze

Secondaria C. Antonietti

Lunedì 15 dicembre 2025

Luogo: Via Trentino Alto Adige

Infanzia U. Fifi

Venerdì 16 Gennaio 2026

Orario: 10.00 -12.00

Luogo: Via Trentino Alto Adige

Non mancate, il futuro dei vostri figli inizia qui!

LA BACHECA
di Elisa Zocchetti

Torna
GIOCATTOLO SOSPESO
Un'iniziativa del
Comune di Bastia Umbra e Casa del Giocattolo

Anche quest'anno Bastia Umbra rinnova un gesto semplice ma capace di creare comunità: torna il **GIOCATTOLO SOSPESO**, promosso insieme alla Casa del Giocattolo.

Un'iniziativa che lo scorso Natale ha avuto un grande successo, permettendo di donare numerosi giochi alle bambine e ai bambini di famiglie in difficoltà, grazie al sostegno generoso della nostra città.

Fino al 20 dicembre chiunque potrà acquistare un giocattolo e lasciarne uno "sospeso", pronto per essere consegnato dall'Ufficio Servizi Sociali alle famiglie seguite dal Comune.

È un piccolo gesto che diventa grande: il dono non è solo un aiuto concreto, ma un atto che fa bene anche a chi lo compie, perché ricorda a tutti noi la forza della solidarietà.

Invito la comunità a partecipare con il cuore. In un tempo che spesso divide, questo progetto ci unisce e ci ricorda che ogni bambina e ogni bambino ha diritto ad una sorpresa sotto l'albero. Scegliere di donare significa costruire una città più attenta, più aperta e più umana. Continuiamo a farlo insieme.

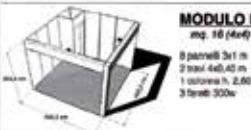


SAF Allestimenti Fiere



MODULO B1

mp. 16 (4x4)
4 pannelli 3x1 m
3 travi 4x0,40 m
2 colonne h. 2,80
3 feriti 300w



MODULO B2

mp. 16 (4x4)
8 pannelli 3x1 m
3 travi 4x0,40 m
1 colonna h. 2,80
3 feriti 300w



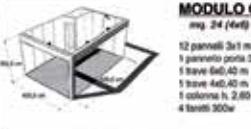
MODULO B3

mp. 16 (4x4)
12 pannelli 3x1 m
1 trave 4x0,40 m
4 feriti 300w



MODULO C1

mp. 24 (4x6)
10 pannelli 3x1 m
1 trave 4x0,40 m
1 colonna h. 2,80
4 feriti 300w



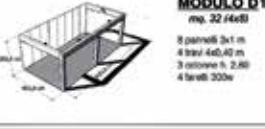
MODULO C2

mp. 24 (4x6)
12 pannelli 3x1 m
1 pannello porta 3x1 m
1 trave 4x0,40 m
1 trave 4x0,40 m
1 colonna h. 2,80
4 feriti 300w



MODULO C3

mp. 24 (4x6)
16 pannelli 3x1 m
1 pannello porta 3x1 m
1 trave 6x0,40 m
4 feriti 300w



MODULO D1

mp. 32 (4x8)
8 pannelli 3x1 m
4 travi 4x0,40 m
3 colonne h. 2,80
4 feriti 300w



MODULO D2

mp. 32 (4x8)
12 pannelli 3x1 m
3 travi 4x0,40 m
2 colonne h. 2,80
4 feriti 300w



MODULO D3

mp. 32 (4x8)
16 pannelli 3x1 m
2 travi 4x0,40 m
1 colonna h. 2,80
4 feriti 300w



Un viaggio sensoriale nell'oasi di Luisella

OASI - CUTE & CAPELLI - BENESSERE OLISTICO PER CUTE, CAPELLI E ANIMA

di SONIA BALDASSARRI

La bellezza del capello parte da una cute sana. Ne è convinta Luisella Fontetosciani, da anni fiera sostenitrice di trattamenti dedicati a ripristinare e garantire il benessere del cuoio capelluto, utilizzando prodotti naturali che rispettano l'ambiente e la salute dei clienti. Luisella vanta una formazione a trecentosessanta gradi, frutto di studi ed aggiornamenti continui. La passione che da oltre quarant'anni anima il suo lavoro l'ha portata oggi ad essere un punto di riferimento a livello nazionale. Non un semplice salone quindi ma una vera e propria oasi, un rifugio dove concedersi una coccola e curare in maniera del tutto naturale anomalie ed alterazioni del cuoio capelluto attraverso prodotti selezionati. L'abbiamo incontrata nel suo regno perché Luisella è un vulcano di idee e ci ha presentato l'ultima novità: il lettino per trattamenti "Shirobody" con cascata "Shirodara", progettato per elevare l'esperienza di benessere attraverso una miscela di massaggi e trattamenti terapeutici con acqua.

“È un lettino versatile che offre non solo un trattamento per capelli ma supporta anche la tradizionale terapia ayurvedica con olio - spiega Luisella Fontetosciani - migliorando il rilassamento e la rivitalizzazione in un'unica esperienza. Il mio fine è quello di offrire sempre il meglio ai clienti, sia in termini di prodotti utilizzati che di tecniche e quindi di attrezzature e questo lettino è la nuova frontiera. E' dotato, inoltre, di una cappa per il



trattamento a vapore che consente una terapia avanzata. Mi preme sottolineare questa funzione che è stata studiata per migliorare la salute del cuoio capelluto, pulire i follicoli piliferi ed aumentare la qualità dei capelli. Il vapore, come noto, pulisce a fondo la pelle, tratta la cuticola e promuove capelli più sani. La cascata Shirodara rappresenta il futuro della bellezza olistica e del relax”.

La novità che Luisella ci ha presentato in queste colonne è l'apice di un percorso iniziato anni fa. - “Ho voluto perfezionare ciò che faccio ormai da anni e cioè la cura del cuoio capelluto anche attraverso la filosofia olistica. È ormai assodato che quando il corpo è rilassato ogni trattamento penetra con più efficacia e questa attrezzatura è progettata in tal senso. Prevede l'applicazione di un flusso conti-

nuo di olio tiepido sulla fronte, un trattamento riconosciuto per le sue proprietà rilassanti, favorisce la chiarezza mentale e contribuisce al raggiungimento dell'equilibrio interiore. Ogni trattamento che eseguo nella mia spa è cucito addosso al cliente dopo un'attenta valutazione tricologica. Il percorso è personalizzato in base alle esigenze. In ultimo ma non ultimo vorrei sottolineare che tutti i pro-

dotti utilizzati sono naturali, le formule sono prive di sostanze aggressive e sviluppate da un connubio perfetto di oli essenziali ed estratti vegetali. Ringrazio le mie collaboratrici che con impegno e dedizione quotidiana mi affiancano nel lavoro. Le soddisfazioni che riceviamo sono il frutto di un bel lavoro di squadra. Tanti auguri di buone feste da parte di tutto lo staff”.



PASTICCERIA
MELA
dal 1958

Menù di Capodanno da asporto 37€

Antipasti

Strudel con semi di lino e zucca
farcito con castagne, funghi e provola

Bignè salati ripieni di mousse di prosciutto cotto

Tortino invernale con radicchio, mandorle e ricotta

Cestino di sfoglia con caprino, bresaola e rucola

Insalatina di finocchi, mele e noci

Primi

Cappello del prete con formaggio e pere al tartufo

Gnocchi tricolori con ragù di chianina
e mozzarella di Agerola

Secondo

Paupiette di faraona con contorno di patate novelle

Lenticchie e cotechino

Dolce

A scelta tra le specialità della Pasticceria Mela
(profitteroles, tiramisù, torta mimosa)

Menù Bambini 15€

Lasagne rosse
Cotoletta di pollo e patate noisette
Torta pinguino

Scopri tutti
i gusti dei
nostri
Panettoni

TI ASPETTIAMO IN UNO DEI
NOSTRI PUNTI VENDITA



SFIDA: la parola chiave del mese di dicembre

di NICOLA ANGELINI

La fine dell'anno, in ambito aziendale, non è solo un momento di chiusura contabile. È un passaggio simbolico e strategico in cui ogni organizzazione si ferma per riflettere, valutare e proiettarsi verso il futuro. Ed è in questa fase che la parola "sfida" assume un significato ancora più profondo.

Per questo, *Sfida* è la nostra parola chiave del mese di dicembre.

Un termine, spesso utilizzato per descrivere obiettivi ambiziosi, momenti di trasformazione o situazioni critiche che richiedono nuove risposte.

Ogni anno aziendale è scandito da sfide diverse: nuove dinamiche di mercato, aspettative dei clienti in evoluzione, trasformazioni digitali, riorganizzazioni interne. Alcune di esse sono state superate, altre rimangono aperte e richiedono ancora attenzione.

La sfida, dunque, diventa il filo conduttore dell'anno trascorso: un elemento che permette di misurare la capacità dell'azienda di adattarsi, innovare e crescere, nonostante l'incertezza del contesto.

La sfida, quindi, non è solo una prova: è un motore di evoluzione che accompagna le aziende anno dopo anno. Accoglierla con consapevolezza significa prepararsi a trasformare il futuro in un terreno fertile di opportunità.

ANGELINI & CO
BETTER WORK EXPERIENCE

Via del Lavoro, 5 Bastia Umbra - Italy
075.8043821
info@angelinisoluzioni.it
angelinisoluzioni.it

Sport, energia e comunità: la ricetta vincente del primo SPORTCITY DAY

Una città trasformata in palestra a cielo aperto: 25 associazioni, centinaia di partecipanti e un pomeriggio dedicato al movimento, al benessere e alla socialità

di GIACOMO LAZZARI

Bastia Umbra ha vissuto una giornata di sport, energia e partecipazione in occasione del **primo Sport City Day**, che sabato 4 ottobre 2025 ha trasformato il centro cittadino in una vera e propria palestra a cielo aperto. L'iniziativa, promossa a livello nazionale dalla **Fondazione Sportcity**, ha visto per la prima volta anche il nostro Comune tra le città aderenti alla rete, registrando un'ampia partecipazione di famiglie, giovani, atleti e semplici curiosi.

Fin dalle **14.00**, con il taglio del nastro in **Piazza Mazzini** e **Piazza Cavour**, le due piazze si sono animate grazie alle **25 associazioni sportive del territorio** che hanno risposto all'invito dell'Amministrazione. Una presenza importante, che ha dato vita a un pomeriggio ricco di dimostrazioni, gare, prove aperte e momenti di confronto. Boxe, arti marziali, danza, ginnastica, discipline di squadra e attività motorie per tutte le età hanno scandito le ore fino alle 19.00, permettendo ai cittadini di scoprire nuove passioni e avvicinarsi alla pratica sportiva in modo semplice e gratuito. Grande curiosità anche per gli spazi informativi dedicati alla **corretta alimentazione** e ai **buoni stili di vita**, così come per il **workshop sulla longevità**.



ta attiva, che ha registrato un buon numero di partecipanti interessati ai temi del benessere e della prevenzione.

Accanto alle associazioni sportive, hanno dato il proprio contributo anche le **Farmacie Comunali**, la **Biblioteca "Alberto La Volpe"** e l'**Associazione ANGSA**, arricchendo ulteriormente il programma con attività dedicate e momenti divulgativi.

La riuscita della manifestazione conferma la vitalità del tessuto sportivo locale e la volontà di promuovere una comunità attiva e inclusiva. Un risultato sottolineato anche dal sindaco **Erigo Pecci**, che a margine dell'evento ha dichiarato: "Lo sport è un pilastro fondamentale per la crescita delle persone e della comunità: educa, unisce e genera benessere. Siamo orgogliosi che Bastia Umbra abbia ospitato, per la prima volta, lo Sport City Day, una grande vetrina per le nostre realtà sportive e un'occa-



sione di partecipazione aperta a tutta la cittadinanza. Per un giorno, la nostra città è diventata un laboratorio di sport e socialità a cielo aperto".

Lo Sport City Day si inserisce nel più ampio progetto nazionale che, ogni anno, coinvolge decine di città italiane nella promozione della **Repubblica del Movimento**, un mo-

dello di comunità in cui sport, vita quotidiana e qualità dell'ambiente urbano si intrecciano per favorire salute, inclusione e socialità. La prima edizione bastiola ha gettato basi solide: una partecipazione convinta, un clima di festa e la consapevolezza che lo sport, quando è condiviso, diventa davvero un patrimonio comune.

PIZZA

- da asporto
- al piatto
- al taglio

FORNO A LEGNA

075.3721838
339.3810914

Piazza Umberto I
06083 BASTIA UMBRA
CHIUSO MARTEDÌ

SANITARIA MIRELLA

ARTICOLI ORTOPEDICI E SANITARI

BASTIA UMBRA (PG) - Via Roma, 81/B
Tel. 075 8011061

BASTIA UMBRA (PG) - Piazza del Tabacchificio, 16
Tel. 075 8005360

e-mail: info@sanitariamirella.com



laSaponaria
cosmetica consapevole

Sorprendi chi ami con
COSMETICI BIOLOGICI
a partire da **5€**

LA SAPONARIA BASTIA UMBRA
VIA ROMA, 15



NESSUNO È PROFETA IN PATRIA

Dal teatro delle nuove leve alle sfilate del Palio fino al Centro Universitario Teatrale di Perugia, Rodolfo Mantovani racconta di come si è strutturata la passione per la recitazione, la sceneggiatura e la regia che oggi lo porta a girare l'Italia per recitare oltre che organizzare e dirigere rievocazioni e festival storici.

di GIUSEPPINA FIORUCCI

“ Ero poco più che adolescente quando ho sentito forte la meraviglia di stare comodo sopra un palco. Recitavo nel musical: *Forza venite gente* e quell'esperienza mi fece capire quale sarebbe stata la mia strada. Le successive partecipazioni alle sfilate del Palio rafforzarono questa consapevolezza e così, dopo le scuole superiori e il servizio militare, mi iscrissi, su consiglio di mio padre, ad un corso professionalizzante presso il Centro Universitario Teatrale di Perugia dove vinsi il concorso e partecipai come borsista. Il centro si avvaleva della collaborazione di grandi insegnanti provenienti dalle accademie di varie parti d'Europa, Russia, Polonia, Olanda e dalla Silvio d'Amico di Roma. Finanziato con i fondi della Comunità Europea, sotto l'egida della Regione Umbria, il Centro è stato una vera e propria fucina di artisti. Fu quello il momento in cui passai dal sogno alla speranza di fare l'attore. È una strada difficile perché niente è scontato, niente è garantito e dove sono più le insidie e i problemi che le cose tranquille e serene e quando queste accadono tutti sappiamo, anche dal punto di vista umano e remunerativo, che sono per un periodo circoscritto”.

Già e poi ci sono i circoletti dove gravitano sempre e solo i soliti noti, intendo a livello nazionale. Ti trovi d'accordo con questa affermazione? - “Assolutamente sì, ma non c'è

solo un circoletto, ci sono tanti circoletti e quando uno di questi ha un minimo di importanza in più, magicamente si ritrova ad avere i propri appartenenti in vista rispetto agli altri. Il problema è che anche persone senza capacità possono essere inserite in grandi lavori perché c'è una protezione che permette loro di stare dove non dovrebbero. E se qualcuno esterno al circoletto si trova in quel contesto, viene considerato un diverso. Non a caso in Italia, paese della creatività per eccellenza, i registi sono sempre 7/8 e gli attori una quindicina tra ruoli femminili e maschili. In Italia le grandi opere non si fanno più, vanno di moda gli omaggi. I provini non vengono quasi mai pubblicizzati e a questo proposito voglio raccontare una mia esperienza personale. Quando ho recitato nella terza serie di *Elisa di Rivombrosa*, sono stato contattato da un regista che mi aveva visto recitare al Palio dove quell'anno ero stato premiato come miglior attore, dunque non facevo parte di nessun circoletto, ma per una circostanza fortuita, mi trovai nel cast”.

Il Palio dunque come una fucina e trampolino di lancio per giovani talenti, non potrebbe diventare una scuola di mestieri? È un'idea che fatica a farsi strada, ma perché? - “Assolutamente sì, ma la cosa strana è che le persone che partecipano al Palio si accendono, parlo della stragrande maggioranza, solo in vista della festa. Ci sono state delle iniziative in questo senso, ma non hanno avuto seguito. Le varie amministrazioni non hanno mai compreso il vero potenziale della festa e fatto investimenti significativi, ad oggi i rioni non hanno una sede fissa e spazi al coperto dove lavorare, senza contare che

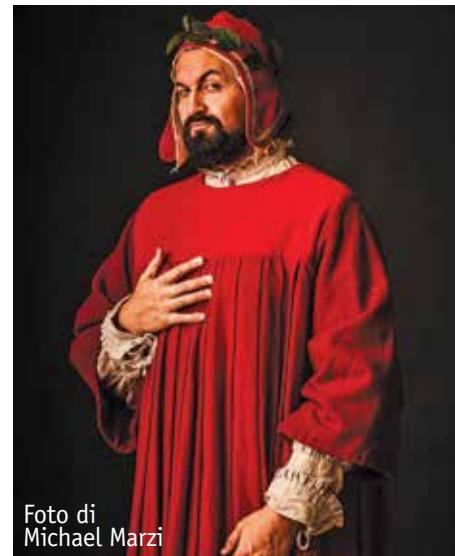


Foto di Michael Marzi



Sopra - Rodolfo Mantovani in versione dantesca.

Sotto - Valvasone (Friuli) novembre 2025 - Rodolfo Mantovani con il prof. Franco Cardini al festival medioevale "Vera Tempora"

manca ancora una direzione artistica. C'è stato un periodo, anni '70, in cui le vecchie amministrazioni dicevano: *tanto vi facciamo chiudere!*". **Torniamo a te, quali le soddisfazioni e i rimpianti?** - “Tante le soddisfazioni a cominciare da quella di avere vinto il concorso per l'ammissione al Centro Teatrale, l'avere avuto accesso a mondi che sognavo fin da bambino, l'averne recitato al teatro Sistina, al teatro Ghione e in giro per vari altri teatri italiani, in Tv, al cinema e poi la direzione artistica e la scrittura di sceneggiature, dal Calendimaggio di Assisi, alle Gaite di Bevagna, I giochi de le porte di Gualdo Tadino, il Palio dei quartieri di Nocera Umbra e Perugia per la rievocazione del 1416. Sono stato chiamato in Friuli, a Valvassone, in provincia di Pordenone, dove mi hanno assegnato prima la direzione artistica di una loro manifestazione storica e poi quella del festival medioevale. Sono stato da poco contattato da due paesi, uno in provincia di Biella e uno in provincia di Imperia, a più di 500 km. da qui per la direzione artistica di alcuni eventi”.

Nessuno è profeta in patria! - “Il mio primo spettacolo a Bastia l'ho fatto nel 2018, concordo: nessuno è profeta in patria”.

BAR • PASTICCERIA • PANETTERIA • SERVIZIO RINFRESCHI

Bastiola
di Bastia Umbra
Via San Bartolo

BARBAROSSA EGIDIO
Qualità e cortesia dal 1960

VIA DEL POPOLO, 1 - BASTIOLA 075.8000918

IDROELETTRA IMPIANTI s.r.l.s.
di Mammoli, Sgarretta

IMPIANTI TECNICI ELETTRICI E IDRAULICI

◊ MANUTENZIONI E RIPARAZIONI ◊ IMPIANTI ARIA CONDIZIONATA ◊ IMPIANTI FOTOVOLTAICI ◊ IMPIANTI ALLARME

Via Pertini - 06083 Bastia Umbra (Pg)
Tel./Fax 075.8002300 - Cell. 347.1035558 - Cell. 347.6243292
E-mail: idroeletrasnc@gmail.com

FENG INVESTIGAZIONI

INVESTIGAZIONI
Private e Aziendali
◊ FRODI Assicurative
◊ CONTROLLO Minorenni
◊ SERVIZI di Sicurezza
nelle Discoteche
◊ GRANDI Eventi

Via Roma, 77/H - 06083 BASTIA UMBRA info@fenginvestigazioni.it
Tel e Fax 075.8001727 Cell. 345.3106607

AF DESIGN

CREATIVE IDEAS

Da **30** anni al fianco
delle aziende
nell'ideazione,
progettazione e
comunicazione

Reparto **TECNICO**

Industrial Design
Manualistica Tecnica

Stampa 3D
FDM, SLA, SLS

Reparto **GRAFICO**

Brand identity
Grafica pubblicitaria
Progettazione depliant, cataloghi

Rendering Fotorealistici
Ambient occlusion
Still Image Render



www.otticaangeli.com
FB: IG: otticaangeli

Bastia Umbra si ferma a riflettere: un Consiglio Comunale aperto contro la violenza sulle donne

di GIACOMO LAZZARI

Lo scorso 21 novembre Bastia Umbra ha dedicato un'intera serata a un tema che continua a interrogare e ferire la società: la parità di genere e la violenza contro le donne. La sala del Consiglio Comunale ha ospitato una seduta aperta alla cittadinanza, un'occasione di confronto che ha restituito la complessità del fenomeno e la volontà, da parte della comunità, di affrontarlo senza retorica ma con responsabilità.

La presidente del Consiglio Luisa Fatigoni ha introdotto i lavori ricordando quanto questo appuntamento non debba essere percepito come una semplice ricorrenza, ma come un richiamo costante al dovere di ciascuno. Le sue parole hanno aperto la strada a una discussione intensa, in cui si sono alternati interventi tecnici, testimonianze personali, riferimenti ai dati nazionali e regionali e riflessioni culturali. Rilevante è stato l'operato del Tavolo delle Pari Opportunità di Bastia Umbra, con l'assessora Elisa Zocchetti che ha illustrato le varie attività compiute durante il corso dell'anno.

Nel corso della seduta è emerso con forza quanto il



tema della violenza sulle donne non possa essere ridotto alla sola componente fisica. Si è parlato di violenza psicologica, economica, domestica, digitale; di dinamiche di controllo e manipolazione che spesso si insinuano nelle relazioni più vicine e più difficili da riconoscere. I numeri citati, tanto a livello nazionale quanto in Umbria, hanno descritto un quadro ancora drammatico, che continua a richiedere risposte strutturate e non episodiche.

Uno dei punti più condivisi dagli interventi è stato il ruolo dell'educazione. Educare al rispetto, alla parità, alla gestione delle emozioni, è apparso come l'unico vero investimento a lungo termine per cambiare la cultura che alimenta la disparità e la violen-

za. La scuola è stata indicata come presidio fondamentale, ma è stato sottolineato anche il ruolo delle famiglie e delle comunità educanti: nessun cambiamento, è stato ricordato, può avvenire se non coinvolge tutti.

Molto partecipata è stata anche la presenza del tessuto associativo bastiolo. Le associazioni che quotidianamente operano nel volontariato, nella tutela dei diritti e nel sostegno alle donne hanno portato contributi preziosi, raccontando esperienze, difficoltà, percorsi di cura e di rinascita. È tornata più volte l'idea che per combattere la violenza serva una rete solida: istituzioni, servizi, centri antiviolenza, scuola e forze dell'ordine devono lavorare insieme, senza dispersioni e con

obiettivi condivisi. Nel dibattito si sono inserite le voci delle forze politiche presenti in Consiglio, che hanno ribadito un principio comune: la violenza contro le donne non appartiene a una parte politica, ma è un'emergenza che interella tutti. La seduta si è conclusa con un appello alla responsabilità collettiva. Non solo delle istituzioni, ma dell'intera comunità. Le parole finali della presidente del Consiglio Luisa Fatigoni hanno sintetizzato il senso dell'incontro: la violenza sulle donne non è qualcosa che accade altrove, ma un problema che riguarda ciascuno di noi, e che richiede la disponibilità a mettersi in discussione e a costruire relazioni basate sul rispetto reciproco.

Il Consiglio comunale Aperto del 21 novembre ha rappresentato quindi molto più di un momento istituzionale. È stato un gesto politico e comunitario, un segnale di attenzione e di ascolto. Un invito, rivolto a tutti, a non abbassare mai la guardia e a continuare a lavorare ogni giorno per una Bastia Umbra (e un mondo) più giusta, consapevole e sicura per tutte e per tutti.



Buon
Natale

Felice
Anno Nuovo



Ente Palio
de San Michele
BASTIA UMBRA



www.entepaliodesanmichele.it

Intervista al titolare Damiano Breccia

Macelleria Gastronomia TORO SEDUTO: "Qualità, filiera corta e prodotti del territorio"

di SARA STANGONI

Una completa ristrutturazione ha trasformato il precedente negozio in uno spazio moderno, curato e accogliente.

A Bastia Umbra nasce la nuova macelleria "Toro Seduto" di Damiano Breccia.

Forte di trent'anni di esperienza, Breccia propone un modello fondato sulla qualità, con una ricca offerta di carni, salumi, formaggi e gastronomia.

Avete inaugurato la vostra nuova macelleria lo scorso 8 novembre. Abbiamo completamente ristrutturato il vecchio negozio, che era ormai datato. È stato un lavoro importante, durato un paio di mesi, durante il quale abbiamo rifatto tutto: spazi, soffitti, pavimenti, espositori. Oggi il locale è totalmente diverso.

Qual era la necessità principale del rinnovo? - Volevamo dare un'immagine nuova e più contemporanea, ma soprattutto prendere una direzione ben precisa nella nostra proposta commerciale: qualità e territorialità.

Quindi una scelta strategica rispetto alla grande distribuzione?

- Esatto. Il nostro valore aggiunto è la filiera locale: carne selezionata, formaggi, uova, prodotti artigianali. Cerchiamo fornitori del territorio e piccole aziende agricole che lavorano con criteri tradizionali.

Può fare qualche esempio di questa ricerca del prodotto locale?

- Certamente. Le uova arrivano dall'azienda agricola San Bartolomeo, dove i polli sono allevati in libertà. I formaggi sono di piccoli caseifici umbri, tra cui Montecristo

di Todi. Alcuni salumi provengono dalla Filiera del Trasimeno. Pane e panettoni sono del forno Granarium di Cantalupo. Abbiamo anche i vini del territorio, come la cantina Margaritelli, e birre artigianali prodotte tra Perugia e Torgiano. È tutta una rete di eccellenze che conoscevo già da tempo grazie alla mia esperienza in macelleria.

Una curiosità: perché il nome "Toro Seduto"? - È un nome che avevo in mente da anni per aprire un piccolo ristorante. Non è avvenuto, ma l'idea è rimasta. Quando ho ristrutturato la macelleria mi sono detto: "Perché non usarlo adesso?". È un nome particolare, incuriosisce, fa sorridere. E in fondo è un modo per distinguersi.

Tu, Damiano, hai alle spalle una lunga esperienza in questo settore. - Sì, faccio questo lavoro da trent'anni. Prima ero socio di un'attività a Torgiano, poi ho venduto le mie quote e ho deciso di aprire qui. La macelleria è sempre stata il mio mestiere e la mia passione.

Avete introdotto delle novità? - Abbiamo ampliato la proposta con un reparto di gastronomia pronta e rosticceria. Facciamo piatti della tradizione che in tanti cercano: parmigiana, coratella d'agnello, ricette casalinghe. Su prenotazione possiamo preparare tutto, anche in quantità specifiche.

Quindi puntate molto anche sul servizio. - Assolutamente. Il contatto diretto, la disponibilità a preparare piatti o tagli particolari, la cura del negozio: sono tutti elementi fondamentali. Chi entra deve percepire qualità e accoglienza.

Vedo che avete hamburger particolari. - Sì, realizziamo hamburger con condimenti particolari e abbinamenti che non si trovano spesso: al tartufo, alla rapa rossa, di agnello e ricette stagionali. Oltre a farcite che danno un gusto in più. Cerchiamo di unire tradizione e creatività.

Fate anche frollatura? - Sì, ab-



biamo un reparto dedicato alla frollatura della carne. È un servizio sempre più apprezzato. Non è una lavorazione semplice, ma il risultato finale è una carne di qualità superiore, più gustosa e più tenera.

Il Natale si avvicina. Avete delle proposte? - Prepariamo cesti natalizi con i nostri prodotti locali. Possiamo mettere salumi, formaggi, salse, confetture, vini. Tutto quello che vedete. Per le festività

prendiamo anche prenotazioni per la gastronomia e per tutti i preparati delle feste.

Cosa vuoi dire per salutare i lettori di Terrenostre? - Provare per credere, venite a farci visita! E auguriamo a tutti Buone Festività!

**Macelleria Gastronomia
Toro Seduto
Bastia Umbra
via Roma, 105/A
tel. 075 800 1824**

ROSSI TECNOCARNI

Auguriamo a tutti
Buone Feste!



TRITA



INSACCA



AFFETTA



CONSERVA



Intervista al PARRUCCHIERE MAURIZIO MARTIRE

“Non è solo estetica: il capello va curato con attenzione”

di SARA STANGONI

Nel suo nuovo salone aperto da pochi mesi, Maurizio porta con sé oltre trent'anni di esperienza. La sua filosofia supera la semplice estetica per concentrarsi sulla salute del capello e del cuoio capelluto. Grazie a una consulenza professionale e percorsi di cura con marchi specialistici, Maurizio propone trattamenti personalizzati in grado di affrontare concretamente le principali anomalie cutanee e migliorare la qualità del capello.



Hai aperto il tuo nuovo salone a Bastia Umbra da poco Maurizio, giusto? - Siamo qui da circa sei mesi. Ma il mio lavoro è iniziato molto prima. Il primo negozio a Bastia Umbra, "Quality Hair", l'ho aperto nel 1991, poi dal 2000 ho avuto diverse esperienze fuori regione.

Il tuo approccio è legato in modo particolare alla cura del capello. Puoi spiegarci meglio? - Prima di tutto mi affido a marchi di estrema qualità. Nello specifico per la cura delle lunghezze utilizzo Joico, un marchio americano molto valido. Mentre a livello tricologico utilizzo La Biosthétique, uno dei brand più riconosciuti in questo ambito con standard molto elevati con una sinergia tra lo charme e lo stile francesi e la precisione tedesca. È una delle poche aziende che tratta in modo peculiare le anomalie del cuoio capelluto: seborrea, forfora, desquamazioni, irritazioni. La salute del capello parte dalla cute: se il cuoio capelluto sta bene, i capelli stanno bene.

È un concetto, quindi, che può determinare anche la buona riuscita di una piega? - Esatto. Spesso si pensa che una piega sia "venuta male" per un errore tecnico, quando in realtà è il capello a non essere in salute. L'armonia tra l'interno e l'esterno crea invece la giusta leggerezza. Per questo

prima di qualsiasi trattamento faccio un'analisi utilizzando la microcamera: permette di vedere in dettaglio lo stato della cute e capire quale prodotto serve davvero.

Dopo l'analisi, come procede il percorso? - Scelgo il prodotto più adatto per ogni singola persona secondo con le formulazioni de La Biosthétique, che seguono quattro metodi: *Sensitive*, *Hydratante*, *Regenerante*, *Clarifiante*. Ogni metodo considera in modo specifico il trattamento di capelli, cute e pelle come un concept olistico, con un elevato grado di personalizzazione in base alle esigenze individuali. Niente più tentativi a caso, quindi, ma creiamo una routine su misura. Il risultato è un equilibrio perfetto e una definizione visibile, che si può vedere e sentire.

I trattamenti si possono continuare anche a casa? - Assolutamente, sia i prodotti La Biosthétique che Joico hanno linee domiciliari che aiutano a mantenere i risultati. Io seguo comunque i clienti nel tempo, per monitorare l'evoluzione.

Quanto tempo serve per vedere i primi



risultati? - Già dai primi trattamenti si nota un miglioramento. Non voglio che sembri una frase fatta, ma è davvero così. Poi certo, serve continuità: sono percorsi che si costruiscono nel tempo, sia per donne sia per uomini.

Ci sono fasce d'età più "delicate" dal punto di vista delle anomalie? - In età giovane, intorno ai 15-16 anni, si presentano spesso i capelli pesanti. Le punte secche o le anomalie più strutturali, invece, compaiono più frequentemente dopo i 40 anni o nei periodi di cambiamenti ormonali. Ma un controllo è utile per tutti. A volte una persona pensa che sia tutto a posto, poi con la microcamera scopriamo che qualcosa si può migliorare. Anche solo venire qui per un'analisi è già un modo per capire come stanno davvero cute e capelli.

Parrucchiere Maurizio
Bastia Umbra
via del Conservificio, 35
tel. 347 657 0699



MEDICI GOMME



PNEUMATICI • MECCANICA • TAGLIANDI • REVISIONI

*Buone
Feste*

**RITAGLIA I COUPON
E VIENI IN OFFICINA**

SCEGLI IL SERVIZIO E RICEVI SUBITO LO SCONT

**10€
00**

BUONO CARBURANTE
A FRONTE DELLA REVISIONE

**20€
00**

SUL TAGLIANDO

**30€
00**

ACQUISTO 4 PNEUMATICI NUOVI
DA 15" O SUPERIORE

PER INFORMAZIONI: 075-8000537

BASTIA UMBRA Via dei Pioppi, 16 - info@medicigomme.it

Il censimento e lo stato delle anime della parrocchia di Ospedalicchio 1896

È l'ultima parrocchia della diocesi di Perugia e vive ancor oggi un po' di quel senso di marginalità descritto dal suo parroco 130 anni fa

di CLAUDIA LUCIA

Nel corso di una consultazione della biblioteca parrocchiale di San Cristoforo di Ospedalicchio ho avuto l'occasione di prendere visione di un documento di particolare interesse: il censimento delle anime del 1896 redatto il 1º aprile 1896 dall'allora parroco don Giuseppe Coppi, nella cui prima pagina, quasi come una vera e propria copertina, vi è una pianta topografica della parrocchia con un testo descrittivo singolarissimo. Si tratta di una mappa realizzata a penna, matita e pastelli, probabilmente dallo stesso sacerdote o da un suo stretto collaboratore, accompagnata da un testo che illustra la condizione amministrativa della parrocchia di Ospedalicchio alla fine dell'Ottocento.

Il censimento delle anime occupa le pagine interne e si articola in due sezioni: *Famiglie dimoranti nel paese*, che erano 54, e *Famiglie coloniche*, che erano 45 in ventuno poderi, e riporta i nomi di tutti i componenti delle varie famiglie, l'età, lo stato civile e, per i capifamiglia che dimoravano in paese, anche la condizione lavorativa (falegname, fabbro, calzolaio, stradino, pollaro, carrettiere, bracciante, cassengolo) - ed abitativa (in casa propria o in casa altrui). L'elenco restituisce l'immagine di un paese operoso, in cui convivevano diverse condizioni sociali ed attività, in cui la condizione abitativa era discreta, con la prevalenza di famiglie in casa di proprietà. Ma è il grafico di copertina con il suo testo descrittivo, l'aspetto di maggiore interesse. Il disegno, pur concepito per esigenze pastorali, offre una lettura chiara della struttura del territorio, della distribuzione dei poderi e della rete viaria, restituendo un quadro preciso dell'organizzazione insediativa dell'epoca dell'intera zona. Il parroco indica nel suo bozzetto il paese di Ospedalicchio in posizione baricentrica, rappresentato con alcune case stilizzate, da cui si dirama il tessuto viario locale, segnato dai collegamenti verso Perugia, Assisi e i centri limitrofi, attraversato dalla strada provinciale e lambito dalla ferrovia. Rappresenta poi i poderi con le relative case coloniche, le parrocchie limitrofe e la chiesa di Madonna di Campagna, il cui territorio allora ricadeva in gran parte nella parrocchia di San Cristoforo, con il toponimo di "Campagna di Ospedalicchio". Il confine della parrocchia, disegnato in verde, ricalcava i corsi d'acqua della Maccara e della Cagnola.

L'elemento più significativo riguarda, tuttavia, il testo descrittivo che racconta della marginalità, non solo geografica, ma anche istituzionale, della parrocchia, descritta come "l'ultima della Diocesi di Perugia", e soggetta al giurispotato della Congregazione di Carità di quella città. Infatti la parrocchia di San Cristoforo di-

pendeva dalla Congregazione di Carità di Perugia che avrebbe dovuto mantenere la chiesa e la canonica, nominare e stipendiare il parroco e in cambio, ricevere preghiere particolari per la salute spirituale e per il benessere dei patroni, oltre riscuotere il "beneficio", cioè una rendita, dai beni posseduti, di solito terreni, che però nel caso di Ospedalicchio erano ben poca cosa.

Il parroco nel suo testo, riporta come la Congregazione gli erogasse un "tenue" assegno di 480 lire, l'equivalente allo stipendio di un bracciante, e non assicurasse le necessarie opere di manutenzione della chiesa e della casa parrocchiale, definita "in uno stato compassionevole". Lo stesso don Coppi denuncia nel testo dodici anni di inerzia amministrativa, con edifici ormai in condizioni precarie e nessun intervento programmato. In quanto alla chiesa, descritta come "angusta e povera", si sa che era effettivamente questa la realtà della chiesa di Ospedalicchio, tanto che in altri documenti, sempre dell'archivio parrocchiale, emerge come la popolazione locale avesse sollecitato per anni la Congregazione di Carità a prendere atto della situazione di precarietà dell'edificio di culto. Solo nel 1900, dopo molte insistenze, la Congregazione dispose la costruzione di una nuova chiesa nel paese, a fianco della vecchia chiesa, nello spazio ricavato dalla demolizione della casa della confraternita del S.S. Sacramento e di una casa privata, su progetto di Domenico Ginocchietti, di ingegnere capo della stessa Congregazione.

La mappa ed il testo di copertina, sono quindi parte integrante del censimento, o addirittura costituiscono la premessa, ed assumono nelle parole di don Coppi una funzione rivendicativa oltre che descrittiva: il disegno rappresenta l'estensione del territorio parrocchiale, documenta le distanze dai centri maggiori e sottilinea, attraverso una grafica essenziale, la posizione liminare del paese rispetto alle diocesi di Perugia e Assisi; il testo invece rivendica la con-



Copertina del Censimento delle anime della parrocchia di San Cristoforo martire del 1896. Il documento, conservato nell'archivio parrocchiale di Ospedalicchio, è stato

dizione di marginalità della comunità con un percepibile senso di abbandono e sconforto.

Questa collocazione di confine di Ospedalicchio, percepita allora come una forma di isolamento gestionale, costituisce un elemento di continuità con la storia recente. Ospedalicchio infatti, pur essendo stato annesso al Comune di Bastia Umbra nel 1928, continua ancor oggi a percepire un senso di distanza amministrativa e identitaria dal capoluogo, sebbene le odiere condizioni di mobilità e comunicazione abbiano sostanzialmente ridotto le separazioni fisiche. Il ritrovamento di questo documento, a quasi centotrent'anni dalla sua redazione, rappre-

senta dunque una testimonianza storica di rilievo, capace di illuminare un tratto costante della vicenda storica di Ospedalicchio e del suo sviluppo: la dialettica tra centralità territoriale e marginalità istituzionale.

Il testo del parroco don Giuseppe Coppi

Pianta della parrocchia di Ospedalicchio, fatta nel 1º aprile 1896 per il suo parroco d. Giuseppe Coppi mission. apost. nell'occasione di benedire i poderi che sono 21, compreso il casotto e la casa padronale di Caldarelli. é (Ospedalicchio) l'ultima parrocchia della Diocesi di Perugia, di giuspatriotato della Congregazione di Carità della detta città, il cui parroco è stipendiato dalla medesima con il tenue assegno di L 480. Essa (Congregazione) deve pensare a tutto l'occorrente di mobilia per la chiesa e manutenzione della casa, però nulla vi fa, né ascolta reclami. Erano 12 anni che restò in canonica, casa in uno stato compassionevole, la chiesa angusta e povera. Promesse di provvedere molte, fatti nessuno e dal 1º febbraio in cui presi possesso a oggi 10 aprile, quantunque venissero impiegati e lo stesso presidente a veder il bisogno, pure a nulla si provvede ancora, né per accomodare almeno quella stanza della casa parrocchiale di urgenza.



UNITA' LOCALE
BASTIA UMBRA
Via Madonna di Campagna, 115



PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE
DI AREE VERDI PRIVATE E PUBBLICHE

ABBATTIMENTI E POTATURE SIA CON PIATTAFORME AEREE
CHE IN TREE CLIMBING
"TECNICA DI POTATURA E ABBATTIMENTO IN ARRAMPICATA"

VALUTAZIONE STABILITA' DEGLI ALBERI "VTA"
VISIVA E STRUMENTALE

IMPIANTI DI IRRIGAZIONE

INGEGNERIA NATURALISTICA

VERDE PENSILE

RECINZIONI TRADIZIONALI

PRATO PRONTO EFFETTO

ALLESTIMENTI PER EVENTI E MANIFESTAZIONI

I nostri tecnici ed operatori specializzati
saranno a vostra disposizione
per sopralluoghi e preventivi GRATUITI

INFO

Ufficio: 075.9142613

progettazione@soprailmuro.it



TOCCA GLI ALBERI - "TOUCH TREES"

Alex Shigo

RIDUCIAMO IL SECCO AUMENTIAMO LA DIFFERENZIATA



Bastia Umbra punta sulla qualità della raccolta differenziata: concluso il progetto con Gesenu sul "secco residuo"

Il comune di Bastia Umbra ha recentemente ospitato una nuova iniziativa dedicata al miglioramento della raccolta differenziata, con particolare attenzione al corretto conferimento del secco residuo. Il progetto, realizzato in collaborazione con Gesenu, ha coinvolto tutto il territorio comunale, con l'obiettivo di ridurre il quantitativo di rifiuti indifferenziati e aumentare la qualità delle frazioni riciclabili.

Un progetto rivolto ai cittadini

L'iniziativa ha previsto una campagna di comunicazione capillare per informare la popolazione su cosa inserire, e soprattutto cosa non inserire, nel contenitore del secco residuo. Il messaggio principale è chiaro: meno secco significa più riciclo, meno costi di smaltimento e un impatto ambientale ridotto. Gesenu ha ricordato che il secco residuo rappresenta tutti quei rifiuti non riciclabili e non organici. Un corretto conferimento permette di evitare errori che ancora oggi appesantiscono la raccolta, come l'inserimento improprio di plastica riciclabile, carta, vetro, metalli o, ancora peggio, rifiuto organico, che aumenta il peso dei sacchi destinati alla discarica.

Informazione e consapevolezza: gli strumenti della campagna

Durante il progetto sono stati distribuiti materiali informativi, come il pieghevole dedicato al secco residuo, che aiuta i cittadini a distinguere correttamente le varie tipologie di rifiuti. Il materiale spiega in modo semplice quali rifiuti devono essere conferiti nel secco residuo; i più comuni errori di separazione (tropпа plastica riciclabile, tropпа carta conferita erroneamente, troppo organico nel sacco del secco); l'importanza di leggere le etichette dei materiali e i simboli che identificano carta, vetro, plastica e organico e soprattutto perché alcuni materiali, come pannolini, assorbenti, posate in plastica tradizionale, ceramica, giocattoli in gomma o polvere dell'aspirapolvere, devono finire nel secco residuo. Il progetto ha posto l'accento su un punto essenziale: quanto più riduciamo il secco residuo, tanto più materiali riciclabili possiamo recuperare.

«La campagna che abbiamo portato avanti finora – **afferma l'Assessora all'Ambiente del Comune di Bastia Umbra Ramona Furiani** – si inserisce in una visione educativa rivolta alla cittadinanza, affinché la raccolta differenziata sia percepita come un elemento imprescindibile per una corretta gestione dei rifiuti. Nonostante nel nostro Comune la differenziata rappresenti una percentuale molto

alta del totale – circa il 75% – continuiamo a registrare episodi di abbandono dei rifiuti e la presenza di discariche abusive, soprattutto nelle zone di campagna e in alcune aree periferiche della città. Si riscontra inoltre una tendenza, purtroppo diffusa, ad abbandonare i rifiuti nei pressi delle ecoisole. Comportamenti di questo tipo non possono essere contrastati soltanto con l'educazione e la sensibilizzazione: è necessario intervenire anche sul piano sanzionatorio. Per questo l'Amministrazione, in collaborazione con Gesenu, ha riattivato il servizio di fototrappole – fermo da circa due anni – predisponendo inoltre la riattivazione delle fotocamere istallate nei pressi delle ecoisole.»

Un passo importante per la comunità

Il progetto svolto a Bastia Umbra rappresenta un ulteriore passo verso una gestione dei rifiuti più consapevole, moderna e responsabile. L'iniziativa conferma la volontà dell'amministrazione comunale e di Gesenu di investire in percorsi educativi che coinvolgano la cittadinanza e favoriscono scelte sostenibili nella vita quotidiana. Con una corretta separazione dei rifiuti, Bastia Umbra si dimostra una comunità attenta e pronta a contribuire a un futuro più pulito ed efficiente.



ferramenta

L'Utensile



PAYPER

BOSCH

Tecnologia per la vita

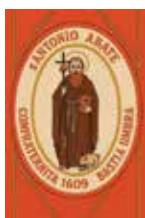
Beta

Fronius

AUGURI
DI BUONE FESTE
DALLO STAFF DELLA
FERRAMENTA L'UTENSILE!!!!

IL REGALO PERFETTO!!





Festa di S. Antonio a Bastia Umbra

Domenica 25 gennaio 2026 presso la chiesa di Madonna di Campagna

di ENRICO GIGLIONI, Rettore della Confraternita

Chi era Sant'Antonio Abate

Sant'Antonio Abate nacque in Egitto, a Coma, sulla riva sinistra del Nilo, intorno al 250 d.C. È ricordato come uno degli eremiti più rigorosi e influenti del cristianesimo antico. Il suo nome originario era Antonius. Proveniva da una famiglia agiata e, alla morte dei genitori, distribuì i beni ai poveri, affidò la sorella a una comunità religiosa e si ritirò nel deserto, intraprendendo una vita di penitenza che anticipa, per radicalità, scelte simili che si ritroveranno mille anni dopo in san Francesco d'Assisi.

Intorno al 311 si recò ad Alessandria d'Egitto per sostenere i cristiani perseguitati dall'imperatore Massimino Daia e, successivamente, vi tornò per opporsi alla diffusione dell'eresia ariana. È annoverato tra i quattro grandi Padri della Chiesa d'Oriente ai quali la tradizione attribuisce il titolo di "Grande".

Antonio morì il 17 gennaio 356, nel deserto della Tebade, all'età di circa 105 anni. È venerato come protettore degli animali, soprattutto domestici e da cortile, motivo per cui è raffigurato spesso con un maialino ai piedi. La sua santità non deriva da una beatificazione formale: Antonio è infatti un santo "pre-congregazione", riconosciuto tale dalla venerazione popolare fin dai primi secoli.

Il suo culto si diffuse rapidamente in Nord Africa, nel Medio Oriente e in Europa, dando origine a numerose confraternite, in particolare nelle zone rurali, dove la sua protezione sugli animali era considerata fondamentale.

La Confraternita di Sant'Antonio Abate di Bastia Umbra

La Confraternita di Sant'Antonio Abate di Bastia Umbra risale al Cinquecento, quando il culto del Santo — protettore degli animali domestici — era partico-



larmente diffuso e sentito. I fondatori provenivano soprattutto da due categorie sociali presenti nel territorio: braccianti agricoli e possidenti terrieri. Questi ultimi, disponendo di maggiori risorse economiche, erano interessati a proteggere i propri allevamenti, soprattutto di bovini, la cui perdita rappresentava una grave disgrazia. Non a caso, nelle stalle non mancava mai un'immagine del Santo.

Per molti proprietari terrieri era naturale aderire alla Confraternita, mentre raramente partecipavano ad altri sodalizi considerati prerogativa degli abitanti del centro urbano. La nascita della Confraternita richiese fin da subito un impegno economico per l'acquisto dei simboli, per la celebrazione dei riti, per gli aiuti ai bisognosi e per l'organizzazione delle manifestazioni religiose. I contributi arrivavano anche da benefattori che, con piccole do-

nazioni testamentarie — spesso terreni — assicuravano suffragi per la propria anima. Ciò rese necessario, nel 1609, dotare il sodalizio di una fondazione legale e di una veste giuridica.

Come ogni confraternita, anche quella di Sant'Antonio si dotò fin dalle origini di una veste propria e di simboli sacri. Tra i più antichi troviamo la statua in legno, gesso e canapa oggi conservata nella chiesa della Madonna di Campagna: raffigura il Santo con il Tau sul mantello, il bastone con campanella e il tradizionale maialino ai piedi. Antichi sono anche il gonfalone processionale e altri arredi tuttora visibili nelle chiese di San Rocco e di Santa Croce. Oggi la Confraternita conta circa trenta membri, attivi nelle parrocchie di San Michele Arcangelo e San Marco. In origine la veste era color avana con mantello

nero, stemma metallico e cordone nero; oggi è bianca con fascia arancione e stemma del Santo. Alla Confraternita spetta inoltre l'organizzazione della festa del 17 gennaio e del tradizionale "pranzo del pellegrino" presso il Centro San Michele, adiacente al cinema di Bastia Umbra.

Festa di Sant'Antonio 2026

La festa si svolge principalmente nella chiesa della Madonna di Campagna, detta anche

Madonna del Rifugio o Madonnuccia, dedicata alla Natività di Maria. L'edificio fu costruito nella seconda metà del XVII secolo lungo la Via Antiqua, antica arteria tra Foligno e Perugia. Da un documento dell'Archivio Capitolare di Assisi sappiamo che almeno fino al 1492 esisteva, nello stesso luogo, solo un'edicola devozionale con l'immagine della Madonna col Bambino.

Nel 1667, poiché l'edicola era ormai pericolante, si decise di erigere una chiesa. Successivamente, nel 1780, il crescente culto rurale portò ad ampliarla, con il permesso del vescovo di Assisi Carlo Zangheri, che autorizzò anche la demolizione di una vicina cappella dedicata a Sant'Antonio Abate per recuperarne i materiali. Il nome "Madonna del Rifugio", usato fino al XIX secolo, richiama il riparo che i viandanti trovavano lungo il percorso. I Confratelli si dedicano con entusiasmo all'organizzazione della festa del 17 gennaio, che da molti anni viene celebrata nella domenica successiva per favorire una maggiore partecipazione. La celebrazione inizia con la Santa Messa alle ore 10 presso la chiesa della Madonna di Campagna: durante il rito si benedice il pane votivo, simbolo di carità e solidarietà, poi distribuito ai fedeli. Segue la processione con la statua del Santo lungo le vie circostanti, oggi portata a spalla dai Confratelli. I fedeli accompagnano il corteo con i propri animali in attesa della benedizione.

La giornata prosegue al Centro San Michele con il tradizionale "piatto del pellegrino", oggi trasformato in un vero e proprio pranzo comunitario aperto a tutti. In origine rappresentava un ringraziamento a Sant'Antonio per la protezione invocata da contadini e pellegrini.

Il Rettore, a nome della Confraternita, ringrazia i volontari che ogni anno contribuiscono con dedizione all'organizzazione della festa, in particolare quanti lavorano in cucina per preparare i piatti della tradizione. Un sentito ringraziamento va anche all'Amministrazione comu-

nale, ai Vigili urbani per il supporto durante la processione, ai sacerdoti e ai benefattori — imprenditori e privati — che con generosità sostengono l'iniziativa.

La Confraternita invita i fedeli delle parrocchie di San Michele Arcangelo e San Marco a partecipare numerosi alla prossima festa, che si terrà domenica 25 gennaio 2026, perché questa antica tradizione continui a vivere e a essere tramandata alle future generazioni.

BODY BUILDING

Il bastiolo

Andrea Brunacci si fa valere ai Campionati Italiani



Lo scorso 19 ottobre a Brendola (VI) si sono tenuti i Campionati Italiani Esordienti-novice della Associazione Italiana Natural Body Building (A.I.N.B.B.) con la partecipazione di numerosi atleti provenienti da varie regioni d'Italia. Tra questi il bastiolo Andrea Brunacci di anni 20, associato alla palestra Atletico Sport Club di Bastia Umbra, accompagnato dal suo preparatore Giacomo Salzone. Andrea ha partecipato alla gara della categoria Man Physique Classic esordienti classificandosi al 1° posto assoluto ed alla gara della categoria Body Building Under 25 Esordienti+ novice classificandosi al 2° posto assoluto. Grande soddisfazione per i risultati conseguiti dall'atleta bastiolo in un'importante competizione a valenza nazionale, frutto del costante lavoro ed impegno in palestra di Andrea, sin dall'età di anni 14, con la preziosa assistenza del suo preparatore atletico e con l'altrettanto prezioso sostegno dei suoi familiari.



ti augura

Buone Feste



Fai un regalo alla tua azienda e scegli i nostri servizi informatici!



A spasso per Bastia con Babbo Natale

Piazza Mazzini finalmente restituita ai bastioli



di Gianfranco Burchielli gfburch@alice.it

Dopo lunghi mesi di lavori è finalmente stata restituita ai bastioli e alle loro abitudini quotidiane Piazza Mazzini e quindi ho pensato di allietare la popolazione ed in modo particolare tutti i bambini di Bastia andando a scomodare Babbo Natale nel suo paese d'origine Rovaniemi in Lapponia per invitarlo a vedere Bastia nella nuova versione poiché nei due anni precedenti non gli era stato possibile l'atterraggio con la sua potente slitta trainata dalle renne. Dopo molta insistenza siamo riusciti a convincere Babbo Natale che ha deciso di accettare il nostro invito. La notizia del suo arrivo ha mobilitato tutta la comunità di Bastia coinvolgendo al grande evento anche i paesi limitrofi. In breve tempo ciò che doveva essere una breve visita si è trasformata in una grande festa collettiva che ha obbligato Babbo Natale a visitare anche tutte le attività commerciali del centro storico donando a tutti lo Spirito Natalizio. Grande è stato il suo stupore nel costatare la vitalità delle varie at-

tività svolte. La curiosità che ha evidenziato Babbo Natale girando per la piazza ci ha spinto a portarlo a vedere Umbriafiere, la zona industriale e le varie attività. Il momento è stato divertente con commenti e battuteilarì. Ritornati in piazza abbiamo chiesto se aveva ancora un attimo del suo prezioso tempo per potere ultimare un giretto tra i carri dei rioni e per i vicoli tra cultura e specialità culinarie. Dopo aver distribuito tanti regali ai bambini venuti a salutare Babbo Natale, la grande festa si è conclusa con i saluti e un arrivederci al prossimo anno.



Sabato 8 novembre hanno festeggiato mezzo secolo di vita tanti cittadini della classe 1975. AUGURI



LA SCELTA GIUSTA

di LAMBERTO CAPONI

Ci risiamo di nuovo, ogni volta si nomina la parola "condono" si solleva tutta una sommossa come l'acqua cheta che travolge i ponti. Confusione su confusione. Nessuno si è reso conto che finché non si stabilisce un taglio, saremo sempre al punto di partenza, a meno che la norma non abbia l'unico scopo di rasschiare ancora sul fondo del barile... Si ricorda che negli anni passati di condoni ce ne sono stati tre, 1985, 1994 e 2003. Un numero impressionante di domande giace ancora nei comuni, bloccando compravendite, impedendo ristrutturazioni e creando incertezza sullo stato giuridico di diversi immobili. Mi viene in mente la vicenda di un cliente che aveva ipotizzato di mettere in regola la propria casa, acquistata sulla base di una sanatoria fassulla, come era usanza in una certa epoca. Tra sanatoria strutturale e urbanistica con relative sanzioni, lavori di adeguamento e riduzione in pristino di interventi non sanabili, vari interventi di messa a norma impiantistic, spese tecniche e imprevisti, vennero fuori svariate decine di migliaia di euro. Ricordo ancora lo sguardo sgomento del cliente che vedeva andare in fumo i pochi risparmi accumulati in anni di lavoro da operaio. Ma il bilancio tra vantaggi e svantaggi era chiaro: la casa aveva resistito egregiamente al terribile terremoto del 1984 e successivi, da oltre 50 anni non aveva subito modifiche e nessuno si è mai accorto delle irregolarità, bene o male era adatta ad assolvere le esigenze abitative della famiglia, per cui lo sciagurato, con lucida determinazione, decise di non fare proprio nulla. Sarà stata questa la scelta giusta? Come professionista non mi sento di approvare la decisione, ma la circostanza mi fa sorgere molti dubbi...

LITOPRINT
TIPOGRAFIA - STAMPA DIGITALE - ESPOSITORI - PACKAGING

Buone feste!

Via dei Platani, 5/7 | Z. Ind.le | BASTIA UMBRA (Pg) | 075 8003566 | amministrazione@litoprint.com



Maglificio Bianchi

*Tantissime idee regalo
per il tuo Natale*

MAGLIERIA

UOMO DONNA

Qualità a prezzi di fabbrica



Via S. Cristofolo 55, Ospedalicchio di Bastia Umbra (dietro la Comipel)

Tel. 075 80 11524 - Cell. 340 0780944

info@maglificiobianchi.com - www.maglificiobianchi.com

Seguici su



CAMPANE E CAMPANARI

di MICHELANGELO RIDOLFI

Quando il suono delle campane era la colonna sonora di tutta la comunità, ogni rintocco scandiva il ritmo della giornata e i tempi del vivere e del morire. I campanari che le azionavano erano conosciuti, ammirati e rispettati perché il loro compito era un servizio per tutti sia nei momenti di gioia che di dolore. Ad uno di questi, Giulio Rampelli, detto *Turbaluna*, ho dedicato questo ricordo che a me, appassionato campanaro, è rimasto molto impresso attraverso i racconti di mio nonno Otello.

Giulio Rampelli, detto Turbaluna, era un uomo grande e robusto che azionava il campanone della chiesa di San Michele. Era instancabile e appassionato e faceva quel servizio con tanto ardore. Era il padre di un nostro caro amico, mi raccontava il nonno e una volta per l'Ottavario di Pasqua gli dettero addirittura due incarichi: quello di campanaro e di crocifero della Confraternita di San Rocco. Una volta l'Ottavario di Pasqua era tutta un'altra cosa, mica come adesso. Non c'erano le macchine, non c'erano le comodità, si andava a piedi fino a Santa Maria degli Angeli per le devozioni, tutti insieme, le Confraternite in testa poi il priore e dietro i fedeli di Bastia. Quella volta Turbaluna, prima di tutto saliva sul campanile insieme agli altri due campanari per suonare le campane e annunciare che la processione stava per partire dalla piazza. E quelle scalette mamma mia! Erano tutte traballanti, strette, ripide, ma lui scendeva giù come un fulmine. Appena toccava terra, saltava in bicicletta e via, giù per la strada fino al mulino Angelini in via Roma. Lì si cambiava in un attimo, indossava la veste della Confraternita e si rimezzava in marcia, giusto in tempo per raggiungere la testa della processione e portare la croce. E al ritorno, un'altra corsa contro il tempo. Doveva di nuovo risalire sul campanile per annunciare il rientro dei fedeli. Nonostante tutta quella fatica, arrivava sempre in tempo come se avesse un orologio nel cuore e le gambe che non si stancavano mai. Erano altri tempi, faticosi sì, ma belli davvero. Negli ultimi tempi, invece, il suono delle campane è diventato oggetto di discussione: alcune persone, soprattutto nelle aree urbane, lo percepiscono come un fastidio, quasi un rumore di disturbo più che un segno identitario. Questo fatto è legato al cambiamento del modo di vivere, molte comunità non sono più abituate ai ritmi collettivi, gli orari sono più personalizzati eppure mentre cresce questa sensibilità moderna, a livello internazionale si registra un movimento opposto, l'UNESCO ha riconosciuto il suono manuale delle campane e l'arte campanaria come patrimonio culturale immateriale dell'umanità (2024). Questo riconoscimento sottolinea che il suono delle campane non è solo un rumore, ma un linguaggio, un segno identitario, una forma di comunicazione comunitaria tramandata nei secoli.



Manuele Damiani: sette Cammini e una comunità che ascolta

La serata del 12 novembre al Cinema Esperia, tra emozioni, libri e il desiderio di "camminare insieme"

di GIACOMO LAZZARI

La sera del 12 novembre il Cinema Esperia di Bastia Umbra si è trasformato in un piccolo punto di partenza. È bastato un film *L'australiano "Il mio Cammino"* e una voce, quella di Manuele Damiani, per riempire la sala e riportare un'intera comunità dentro l'atmosfera senza tempo del Cammino di Santiago. Una Bastia calda, presente, partecipe. *Una Bastia che - parole di Manuele - mi ha accolto con un affetto che porterò nel cuore.*

Durante la serata Manuele ha presentato le sue due opere già pubblicate su Amazon: il romanzo *Passi Intrecciati*, uscito a gennaio, e la *Guida insolita per pellegrini autentici*, pubblicata ad agosto. Libri diversi, ma uniti da uno stesso filo: raccontare il Cammino nella sua verità più profonda, quella fatta di essenzialità, condivisione e appartenenza. Abbiamo incontrato Manuele, per raccogliere le sue parole e restituire ai lettori lo spirito di una serata che ha fatto bene a tutti.

Manuele, com'è andata la serata del 12 novembre al Cinema Esperia? - È stata una serata che porterò nel cuore. Vedere la sala piena, sentire la vicinanza e l'interesse delle persone è stato commovente. Sono felice di come Bastia mi ha accolto. C'è stata una partecipazione sincera, una sensibilità rara verso il tema del Cammino. Il film ha emozionato, e subito dopo abbiamo potuto parlare dell'essenziale, della condivisione, dell'appartenenza: temi che toccano tutti.

Nel tuo intervento hai parlato di "autenticità". Cosa significa per te? - Non importa quante volte si va a Santiago o quanti chilometri si percorrono. L'autenticità sta nello spogliarsi del superfluo, nell'aprirsi agli altri, nell'accettare le trasformazioni che il Cammino porta. Un pellegrino autentico accoglie, ascolta, ringrazia.

Hai presentato un romanzo e una guida particolare. Entrambi sono già pubblicati. - *Passi Intrecciati* è uscito a gennaio su Amazon, mentre la *Guida insolita per pellegrini autentici* ad agosto. La guida non è tecnica, è un invito all'esperienza. Il romanzo invece racconta una storia di crescita e rinascita. Presentarli al Cinema Esperia è stato speciale: dopo un film così profondo, il pubblico era davvero pronto a dialogare.

Progetti per il futuro? - Sto lavorando a un nuovo progetto narrativo che intreccia viaggio e introspezione. Inoltre vorrei avviare a Bastia un percorso di incontri dedicati a chi sogna il Cammino, ma non sa da dove iniziare: un luogo dove trovare ascolto e orientamento.

Siamo vicini al Natale 2025. Che auguri vuoi lasciare ai cittadini? - Un Natale semplice e vero, dove si torna all'essenziale. E aggiungo un sogno: spero di far uscire proprio a Natale una fiaba per bambini che racconti il Cammino in modo magico, luminoso, meraviglioso. Vorrei che anche i più piccoli potessero incontrare questo mondo attraverso l'incanto.

E per il 2026? Possiamo anticipare qualcosa? - Sì. Nel 2026 uscirà un nuovo libro. E poi sto progettando un nuovo incontro pubblico, ancora da definire. Mi piacerebbe organizzarlo proprio qui a Bastia, magari in un piccolo info point dedicato ai pellegrinaggi: un luogo aperto a chi vuole informarsi, essere accompagnato, o semplicemente scoprire cosa significa davvero partire. Bastia, che è crocevia naturale dell'arrivo del Cammino di Francesco verso Assisi, sarebbe il posto ideale per un progetto così. Spero davvero che il nuovo anno ci porti anche questo nuovo passo.

CONTATTI SOCIAL DI MANUELE DAMIANI

Facebook: Manuele Damiani

Instagram: @manuele_d

Instagram - Pagina del Cammino: @iltuocamminodisantiago



Via del Lavoro, 1/D
06083 Bastia Umbra (PG)
TEL. 075 8000578
Moreno 393 9455293
Emanuele 393 1885555
EMAIL: amministrazionebpr@gmail.com
SITO WEB: bprbpr.com





SEDE LEGALE

Via Madonna di Campagna , 115 - Bastia Umbra (PG)

Unità Locale: Via Olmini, 10 - Panicale (PG)



I NOSTRI TECNICI ED OPERATORI SPECIALIZZATI SARANNO
A VOSTRA DISPOSIZIONE PER SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI

- › Servizi di pulizia in ambito civile, industriale, pubblico e privato
 - › Pulizie straordinarie post cantiere
- › Servizio di pulizia di vetrate e facciate sia interne che esterne con piattaforme aeree
- › Lavaggio meccanico e trattamento superfici (cotto, ceramica, gres, pietra serena, cemento...)
- › Lavaggio meccanico e igienizzazione tessuti con apposite macchine ad iniezione/estrazione (sedie, poltrone, divani, moquette, tappeti, materassi, ecc)
- › Servizi di pulizia e rifacimento camere per strutture ricettive

CONTATTI:

075.9142613 - segreteria@soprailmuro.it - Paolo 344.0876121

ESPERIENZA

Da oltre trent'anni
ci occupiamo
di pulizia
e sanificazione

TEMPESTIVITÀ

Sopralluogo e preventivo
immediato. Pianifichiamo
insieme a te l'intervento
più rapido ed efficace

QUALITÀ 100%

Effettuiamo la pulizia del tuo
ambiente avvalendoci
di personale esperto e detergenti
di prima qualità



Continua dal numero precedente

Nel 2012, siamo ad Auronzo di Cadore, la località preferita da Margherita, la Regina d'Italia consorte del Re Umberto 1° di Savoia.

La guida spirituale dell'Associazione di quell'anno era don Francesco Angelini. Vicino all'hotel c'era una piccola chiesa e lui aveva ottenuto di poter officiare ogni pomeriggio. Una sera, mentre la Messa proseguiva, sentimmo improvvisamente delle forti esplosioni, che non erano bombe, ma un tremendo temporale con tuoni e fulmini spaventosi. Quasi tutti tornammo di corsa in albergo, arrivando inzuppati dalla pioggia. Quello che vedemmo la mattina dopo, scendendo al Lago Santa Caterina, era una visione inimmaginabile: una collina vicino alla riva era franata sradicando alberi anche di grosso fusto, ostruendo tutta la strada perimetrale, diventata un fossato, con tutte le condutture scoperte. L'acqua del lago aveva cambiato la sua immagine, essendo totalmente ricoperta di rami, foglie, aghi, tanto che al termine della nostra vacanza la draga di ripulitura ancora doveva a lungo lavorare. Ci ha sorpreso vedere in mezzo alla frana dove tutto era sparito un'edicola con la statua della Madonna rimasta ancora intatta.

Nelle nostre visite ai dintorni, ci trovammo a Misurina, Dobbiaco, San Candido e Brunico, dove visitammo il Museo Etnografico della Civiltà contadina. Mentre a Lorenzago di Cadore entrammo al Museo dedicato al Papa Giovanni Paolo II.

La sera nel grande salone dell'hotel non mancano suoni, canti e balli improvvisati. Non dimentichiamo il Cadore e l'anno dopo, raggiungiamo San Vito di Cadore, all'hotel Park des Dolomites, un ex seminario regionale fondato da Papa Pio X. Con piacere scendiamo a San Vito percorrendo una pedonale-ciclabile, già ferrovia che collegava Cortina a Dobbiaco. Laggiù c'è un piacevole laghetto, il Mosigo, dove possiamo bagnarci e stare al sole; lo raggiungiamo con le mountain bike che l'hotel ci mette a di-

Dal diario di RINO CASULA

sposizione gratis. Anche da qui non tralasciamo l'occasione di visitare Cortina d'Ampezzo, mentre nel pomeriggio rivediamo lo spettacolo della falconeria, abbinato alla presentazione di stranissimi folletti in legno, chiamati Giauli. Interessante la visita alla Foresta del Cansiglio, dove svertono abeti rossi, abeti bianchi e faggi. Quello è un luogo particolare con una storia antica di un popolo vissuto in un Villaggio Cimbro, composto da piacevoli casette in legno. In altra gita andiamo a Belluno, ma non vediamo niente della città, in quanto Isabella, la guida, ci parla solo, a raffica, sempre della Diga del Vajont, che vediamo da lontano, mentre attraversiamo Longarone, la cittadina distrutta dall'immenso disastro provocato dalla diga stessa. Ci rifacciamo lo spirito raggiungendo il magnifico Lago di Misurina, ai piedi delle Tre Cime di Lavaredo. Per ultimo la visita a Pieve di Cadore con la casa del celebre pittore Tiziano Vecellio, di cui posso consultare in hotel un prezioso volume con tutte le sue opere.

Tornando ad Andalo, nel 2014, mi limito a ricordare la piacevole lunga sosta, per il pranzo al sacco, lungo il grande Lago di Garda, la frequentazione al Centro Sportivo e Ricreativo, la discesa a piedi sul sentiero verso il Lago di Molveno, il bel Castello di Thun, la gita a Pinzolo con il pranzo al ristorante, la spiegazione della famosa "Danza Macabra", dipinta sull'esterno di un'antica Chiesa, seguita dalla suggestiva visione della famose Cascate di Nardis. Nuovamente ad Auronzo nel 2015, ma questa volta c'è solo il ricordo di quel terribile temporale con le frane.

Ci accompagnano don Franco Santini e don Gianfranco Castagnoli. Qui per arrivare a salire sulla seggiovia camminiamo per 3 Km., salendo a 1500 m. Altra salita quella fino al Rifugio Auronzo, che ebbi il piacere di conoscere nel 1959, quando di anni ne avevo tanti di meno e più gambe. Un bel ricordo è quello della passeggiata nella Foresta di Somadida, dove incon-



In visita al monastero di Subiaco

travamo con piacere le Guardie Forestali a cavallo ed altri loro colleghi che ci spiegavano tutte le caratteristiche di quella immensa distesa di alberi. Personalmente non sono potuto andare a Pozza di Fassa nel 2016, perché quell'anno la mia famiglia subiva una grave perdita. Ci sarà in seguito altra occasione. Era il 2017 quando il Gruppo Casa Chiara raggiunse Falcade nel bellunese, "sbarcando" all'Hotel San Giusto. Era di domenica e all'arrivo volevamo soddisfare il preccetto festivo. Ma tanta era la stanchezza del viaggio che non ce la facemmo a raggiungere la chiesa in quanto, stranamente secondo noi, l'han-

no costruita molto in alto rispetto all'abitato. Forse per far fare penitenza prima delle confessioni. Una particolare passeggiata fu quella nel fitto bosco de Le Buse, dove passando vicino ad un formicaio, con milioni di formiche che, ci dicono, abbiano poteri antisettici e antibiotici se si avvicina un nostro indumento al loro sito, togliendo poi gli invasori. Con un simpatico trenino raggiungiamo Sappade, un paesino dove la neve raggiunge anche tre metri e gli abitanti devono alzarsi molto presto per spalare e poi andare al lavoro. Tornando visitiamo Canale d'Agordo, il paese del Papa Giovanni Paolo I. Un altro giorno ci torniamo scendendo per una mulattiera dove in tanti enormi pietroni ci sono incastonate tutte le formelle in bronzo delle 14 Stazioni della Via Crucis e don Franco ci fa sostare altrettante volte.

Una domenica davanti all'Hotel San Giusto si svolge un grande Torneo di Calcio, al quale noi possiamo assistere e poi avvicinarci ai tanti banchi di birra locale. Non manca anche in quest'anno 2017 il pranzo fuori albergo, in una simpatica struttura coperta, tutta in legno, dove il personale di cucina e distribuzione al completo viene trasferito per noi. Sappiamo che a Bastia, dove stiamo per tornare,

IL NATALE DI... ELENA
Lab
 Cake Design
 Pasticceria artigianale
 esclusivamente su prenotazione
 possibilità di
PRODOTTI VEGANI E SENZA LATTOSIO

BASTIA UMBRA (PG) - Via Firenze, 51
 340.0761917

NT'ANNI (Seconda parte)

fa caldo, ma...perbacco 42 gradi non ce li aspettavamo scendendo dall'autobus di Nasini.

Da qui, scriverò più in breve, non avendo più vergato pagine, ma solo tirando fuori i ricordi dall'agenda tascabile. Allora, eccoci nel 2018 e poi nel 2019, sempre ad Andalo: qui c'è tutto quello che i villeggianti possono desiderare. Torniamo al Rifugio Malga Zambana, dove si fanno belle merende, ma una volta ci pranziamo tutti. Intanto arriva con il flexibus la nuova presidente Fiorella, che lo sarà per anni. Raggiungiamo altri Rifugi, Il Pradel e la Montanara e anche Albi de Mez, dove ci facciamo un altro pranzo. Nella villeggiatura del 2019 visitiamo uno dei musei più importanti d'Italia, a Trento il MUSE, museo della scienza dove, in più piani, le menti dei visitatori possono spaziare in tutti i campi scientifici e in tante curiosità. Ne è valsa proprio la fatica di girare dappertutto. Ora siamo arrivati al 2021 e siamo a Pozza di Fassa, per la seconda volta: è piacevole, anche per la comoda e lunga passeggiata a fianco del Fiume Avisio. In quei giorni possiamo vedere ancora l'effetto panoramico con i piccoli droni che si porta dietro Alberto Santi. Ma uno di quei giorni, su guida di don Marco, che ha le gambe più lunghe di tutti, dobbiamo quasi arrampicarci per una stradetta con pendenza del 25%, per raggiungere Malga Alloch dove potremo pranzare. Ma al ritorno, per non scapicolarci ci facciamo portare da una vettura del ristorante. Nel 2022, la Cooperativa 13 Maggio, che gestisce gli Hotel, per avere prezzi più familiari, per i suoi convenzionati, ci manda all'Hotel

Corona a Marison di Zoldo. Si tratta di un paese minuscolo che non ci offre nulla di nuovo, né di vecchio. Visitiamo Alleghe, località rinomata anche per il suo omonimo lago. Passeggiamo lungo il torrente Malè; pranziamo una volta all'aperto in un paesino chiamato Pecol, però dal bel salone dove pranziamo ogni giorno attraverso le grandi vetrate possiamo ammirare le stupende Dolomiti. Una sera giungono da Bastia i due fratelli Zampa, per riportare a casa con urgenza i genitori Tonino e Laura: la Ginetta, nonna dei due fratelli, era passata ad altra vita. Per chi non l'aveva conosciuta, lei era una donna onnipresente e sempre disponibile in tante organizzazioni dei Gruppi giovanili della nostra Parrocchia. Stiamo quasi per concludere.

Nel 2023 di nuovo ad Auronzo, dove ci attende il bel lago, la splendida visione delle Tre Cime di Lavaredo, le visite a Dobbiaco e San Candido (luoghi delle fiction TV "Un passo dal cielo"). In particolare ricordiamo una giornata piovigginosa trascorsa alla suggestiva Pieve di Cadore, patria del grande pittore Tiziano Vecellio. Dopo aver visitato la sua antichissima casa, ammiriamo lo splendido Museo degli Occhiali: tre piani di grandi curiosità.

Ad Aprica, in Valtellina, ci andiamo nel 2024. Qui, in particolare il ricordo va al Trenino Rosso, che partendo da Tirano ci ha condotto in Svizzera a St. Moritz: famosa e ricca città di villeggiatura per chi è dotato di portafogli a sof-

fietto. Al ritorno sostiamo a Livigno, anche questa località rinomata, pure per pagare meno tasse. Nell'anno appena trascorso, siamo per la settima volta ad Andalo. C'è solo un Prete con noi, don Marco Armillei, che ogni sera ci attende nella vicina e moderna chiesa dedicata a San Vito. In particolare ricordiamo di aver raggiunto le famose e spruzzanti Cascate di Nardis; gli acquisti sfiziosi presso i vari negozi Bottamedi e da Martina, i giri gratuiti nei pullman per tutto il comprensorio e, per ultimo, il trenino che ci ha condotto in periferia a visitare la chiesa storica medievale di San Tommaso e San Vigilio: quest'ultimo, ha chiese in tanti luoghi del Nord, era un coraggioso divulgatore della Fede in Cristo nei primi secoli di apostolato. Per non dimenticare chi maggiormente, in questi trent'anni di vita di Casa Chiara, ha dedicato il suo tempo e le proprie energie per la vita dell'Associazione, devo elencare i nominativi dei vari e varie Presidenti del Consiglio Direttivo: Santoni Luciano Giuseppina Fiorucci - Susta Adelaide - Giorgio Giulietti per più mandati - Lucilla Mancini per più mandati - Fiorella Gorietti per più mandati e ancora in carica, essendo stata confermata anche dopo che la durata dei consigli è stata allungata dai due ai cinque anni. Ora, per non tralasciare quasi niente, vi elenco altre attività: Poesia e Musica; Le Commedie scritte da Lucilla e rappresentate; i Pranzi di Carnevale; Tante gite ogni anno; La Festa di San Giovanni con l'Acqua Profumata; Le Conferenze in sede e presso l'Auditorium Sant'Angelo; le gite per raccolta della castagna. Poi non ricordo altro e mi scuso se ho scritto troppo: leggete un po' per volta.

VALUTAZIONE PAESAGGISTICA NEI CONDONI EDILIZI: la legittimità delle prescrizioni anche per le pratiche del 1985

di CLAUDIA LUCIA

La disciplina dei condoni edilizi, a partire dalla Legge 47/1985, prevede che nelle aree soggette a tutela paesaggistica la definizione della pratica sia subordinata all'acquisizione del parere dell'autorità preposta al vincolo. Tale parere, di natura obbligatoria e vincolante, può essere reso solo a seguito del completamento della documentazione tecnica necessaria. Ne deriva che la valutazione paesaggistica non si colloca al momento della domanda originaria, ma al momento in cui la pratica diviene completa, anche se ciò avviene molti anni dopo.

La conseguenza è che la Soprintendenza effettua valutazioni relative ad abusi degli anni '70-'80, decenni dopo, ma lo fa sulla base dello stato dei luoghi e dei criteri paesaggistici vigenti al momento dell'istruttoria, ovvero con una sensibilità che nel tempo si è evoluta, generalmente in modo restrittivo. La giurisprudenza ha più volte confermato la piena legittimità di questa impostazione: il parere può quindi contenere prescrizioni finalizzate a rendere l'opera compatibile con il contesto paesaggistico. Prescrizioni come sostituzione di coperture incongrue, adeguamento dei materiali, modifica di colori o inserimento di elementi di mitigazione rientrano quindi pienamente nei poteri dell'autorità tutoria.

In sintesi, il condono in area vincolata è ammissibile solo se l'intervento risulta compatibile con il paesaggio nel momento in cui la procedura viene effettivamente istruita.



MESS PROJECT
STUDIO TECNICO ASSOCIATO

Berater Experten

KlimaHaus®
CasaClima

Consulente aspetti

Progettazione impianti termotecnici
Progettazione impianti elettrici
Progettazione impianti fotovoltaici
Protezione Conto Termico
Fisica dell'involucro
Prevenzione incendi

di Antonio Del Moro e Stefano Rosignoli
06083 BASTIA UMBRA / PG
Via degli Ippocastani, 1
Tel 075 80 10 743
info.messproject@gmail.com
www.messproject.com

**PENSIONE PER CANI E GATTI
"DEL PICCHIO"**

Per favore...
Portatemi alla pensione
"DEL PICCHIO"

APERTO
TUTTO
L'ANNO!

SERVIZIO DI PRESA E RICONSEGNA A DOMICILIO
ALLEVAMENTO CANI DI RAZZE VARIE

TEL. 075.8019971 - CELL. 338.8152288
338.9312007 - 333.7227943
Via S. Elisabetta, 100 - Costano - Bastia umbra (Pg)
E-mail: apicchio2003@tiscali.it

Arch. CLAUDIA LUCIA
T. 075/8003531
claudialuciapetita@gmail.com



A tu per tu con l'assessore Lucia Paoli

Organizzazione degli eventi per le festività natalizie, turismo e progetti per il futuro di Cannara

di SONIA BALDASSARRI

Assessore facciamo luce sul Natale, è proprio il caso di dirlo visto che siamo in pieno clima natalizio. A quali eventi ha lavorato l'amministrazione comunale? - Il Natale è un periodo bellissimo dell'anno, che personalmente amo molto. Il calendario di quest'anno è veramente ricchissimo di eventi: dal presepe vivente, all'edizione invernale della Festa della Cipolla, dai tradizionali concerti di Natale, all'arrivo di Babbo Natale dal fiume. Una novità è la realizzazione del tradizionale "Focaraccio", che si è tenuta nei giorni 5 e 7 Dicembre,

un'usanza che per i nostri nonni era una consuetudine. Ci saranno degli eventi per famiglie, anche presso il Museo cittadino che avrà delle giornate di apertura specifiche con laboratori ad hoc per i bambini. Vorrei ricordare anche la Tombola del Riciclo e la Maratona dei film natalizi 12 ore senza interruzioni! Questi sono solo alcuni degli eventi che caratterizzeranno le feste a Cannara, e per molti vanno ringraziate le associazioni che tengono vivo, con il loro supporto, il tessuto cittadino. **Riagganciandoci alla prima domanda mi viene appunto da chiederle che tipo di luminarie dobbiamo**



Foto
di repertorio
Paolo D'Antonio

aspettarci nelle vie del paese? - Oltre alle tradizionali luminarie che ogni anno illuminano le vie del centro storico e il ponte, quest'anno l'Amministrazione ha deciso di puntare su due alberi di circa sei metri che verranno posizionati in Piazza Baldaccini e in Piazza San Matteo. Illuminare questi punti, che sono nevralgici per il paese, riteniamo sia fondamentale per diffondere ancora di più lo spirito natalizio e creare

l'atmosfera del Natale nei cuori di tutti.

L'organizzazione del Natale è un aspetto a cui lei tiene in maniera particolare. Ha collaborato con le varie associazioni di Cannara e con la Parrocchia? - Sì, assolutamente come ogni anno! Il Natale è una festa che sento veramente tanto, le celebrazioni religiose e gli appuntamenti abituali scandiscono per me, il mese di Dicembre, sono una tradizione alla quale non

credo rinuncerò mai! Fin da piccola il mio Natale aveva delle tappe fisse: la Novena in chiesa e la visita al presepe vivente dietro casa mia. Mi ricordo ancora gli odori e i sapori di quel periodo; adesso mi piace aiutare nell'organizzazione. Si dice che sia più bello dare che ricevere, e io faccio spesso mia questa frase, soprattutto nel mese di Dicembre. Faccio parte di molte associazioni che durante le feste organizzano vari

Rag. Barbara Bottauscio
Associato A.N.A.I.P. n°2240

professionista specializzata
in amministrazione condominiale

• Consulente tecnico del Tribunale di Perugia
• Programma per bilanci condominiali ai privati
• Contabilità amministrativa e fiscale condominiale

Bastia Umbra
Via V. Veneto, 28/G
barbara@studiorottauscio.it
Tel. e Fax 075 8005067 Cell. 338 2382985



eventi, per cui mi piace aiutare, fin da bambina mi hanno insegnato a dare, spesso senza ricevere nulla in cambio. Se non fossi impegnata in mostre, presepi o concerti, non sarebbe Natale per me! Quest'anno, in Parrocchia, per esempio, riproporremo gli "Auguri di Natale" a cura dei bambini del catechismo, alcuni gruppi catechistici porteranno in scena un semplice augurio per le loro famiglie. È da molti anni che non si porta avanti questa bella usanza, ma secondo me è importante, perché riporta alle tradizioni vere, autentiche e al vero senso del Natale. **Lei nella vita è un' insegnante e il Natale è principalmente la festa dei bambini. Cosa si sente di augurare loro? E cosa si sente invece di augurare a Cannara?** - Auguro agli alunni della mia classe e alle loro famiglie del tempo da pas-

sare insieme! Purtroppo a causa della vita frenetica e del lavoro ne trascorrono poco insieme ed è un peccato, perché ogni giorno, per i bambini, è una scoperta ed essere testimoni di quella scoperta vi assicuro che è meraviglioso! Ai cannaresi auguro il "calore del cuore", che solo la gioia del Natale può dare; auguro loro di passare le feste con le persone che amano, di non essere soli e la speranza per un domani sempre migliore.

Immagino l'amministrazione avrà lavorato con l'Ente Festa alla promozione dell'edizione winter della Fe-

sta della Cipolla, quali novità ci sono state rispetto agli altri anni? - L'Amministrazione lavora sempre a stretto contatto con l'Ente Festa della Cipolla, colgo l'occasione, infatti, per ringraziare Roberto Damaschi e tutto il Consiglio per l'ottimo lavoro svolto finora; per quanto riguarda l'edizione winter ci sono stati diversi eventi collaterali. Una novità è stata la presenza dei comuni del protocollo d'intesa sul turismo che sono stati presenti nei mercatini e che hanno promosso i loro prodotti tipici. In questo modo si è creata una sinergia tra amministrazioni, che gioverà a tutti i territori valorizzando le risorse di ognuno. Sono stati posizionati all'interno del Cortile dello Stand, per renderli fruibili e visitabili dai più, importante è stata la presenza oltre dei prodotti tipici, anche dei banchi solidali, sono stati, infatti, presenti la Croce Rossa e il Comitato Daniele Chianelli con i loro articoli.

C'è qualcosa che vorrebbe realizzare da quando è assessore ma nella quale ancora non è riuscita? - C'è sempre qualcosa che si può fare ancora o che si dovrebbe fare ancora, sto lavorando a dei progetti importanti che mi

impegneranno per buona parte del 2026. Credo in questi progetti perché mi aiuteranno a promuovere il mio territorio e faranno vedere Cannara con i miei occhi a chi ancora non la conosce; spero di riuscire a trasmettere a tutti l'amore che ho per il mio paese.

Tra le sue deleghe c'è anche quella al turismo, cosa si potrebbe fare per migliorare l'offerta turistica di Cannara? - Abbiamo da poco sottoscritto il progetto Cities con Confcommercio, che ci aiuterà ad analizzare i flussi turistici per ampliare la nostra offerta turistica per una città più accogliente e competitiva. Sto lavorando a dei progetti per quanto riguarda l'Ottocentesco della morte di San Francesco che ci è stato richiesto dal Comitato Nazionale per i festeggiamenti. Sarà un

progetto articolato, spalmato su otto mesi, e che vedrà protagonista Cannara con vari partners; è un progetto nel quale credo molto, ma non vorrei spolierare troppo anche perché a breve verrà presentato alla cittadinanza; ci punto molto, mostriremo tutto quello che Cannara ha di bello da offrire e vi assicuro che è molto!

E' soddisfatta del suo operato da assessore sin qui? - Ho una spiccata autocritica per cui ogni cosa che faccio non mi sembra adeguata e mi chiedo sempre se ho fatto abbastanza. Poi mi dico che ho fatto del mio meglio, che non vuol dire accontentarsi o crogiolarsi, ma sempre aspirare a qualcosa di migliore, sempre aspirare a qualcosa di più, quindi la risposta a questa domanda è: posso fare sempre di più!



SERICAP

• Serigrafia • DTF transfert • Soluzioni Grafiche
 • Stampa Digitale su Tessuto • Adesivi
 • Banner Pubblicitari • Quadri in Canvas
 • Fornitura Abbigliamento

Tel. 0742 72162 Cell. 370 3170049
 e-mail: comm@sericap.it - www.sericap.it
 Zona Art. - Edificio B33 - 06033 Cannara (PG)

PROGETTAZIONE, INSTALLAZIONE
E MANUTENZIONE DI:

- IMPIANTI SEMAFORICI
- SEGNALAZIONE E ILLUMINAZIONE
- ATTRaversamenti pedonali
- RILEVAZIONE E SEGNALAZIONE
- ALLAGAMENTI SOTOPASSI
- RETI IN FIBRA OTTICA CON GIUNZIONI
- ATTESTAZIONI E CERTIFICA (OTDR)
- SEGNALETICA LUMINOSA
- PANNELLI MESSAGGIO VARIABILE
- DISSUASORI MOBILI ANTITERRORISMO

Voc. Stradone Zona Art. 34/AI
 CANNARA
 Tel. 0742.730224
 info@ctselectronics.it
 www.ctselectronics.it



Comune di

Cannara

ISTI
TUZIO
NALE

terrenostre | 52

numero 9 - DICEMBRE 2025

A cura dell'UFFICIO STAMPA del Comune di Cannara

INCONTRO SULLA VIOLENZA DI GENERE E LA PROCEDURA DEL CODICE ROSSO

Una comunità che sceglie di non voltarsi dall'altra parte è una comunità forte, responsabile, in grado di proteggere le proprie donne

Il 25 Novembre presso l'Auditorium San Sebastiano, il Comune di Cannara ha organizzato un importante momento di confronto e formazione dedicato al tema della violenza di genere, con un focus specifico sulla procedura del Codice Rosso e sul ruolo degli operatori e dei soggetti coinvolti nelle segnalazioni e nella tutela delle vittime. L'evento ha avuto l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza e, allo stesso tempo, fornire strumenti concreti ai professionisti che quotidianamente si trovano ad affrontare situazioni di maltrattamento e abuso.

Un impegno condiviso contro la violenza

Durante l'incontro è stato ribadito come la violenza di genere non sia soltanto un'emergenza sociale, ma una realtà che richiede un'azione coordinata tra istituzioni, forze dell'ordine, servizi sanitari e rete territoriale. Il Comune di Cannara ha sottolineato l'importanza di una risposta tempestiva, competente e umana, soprattutto nei momenti più delicati in cui la vittima trova il coraggio di chiedere aiuto. Una parte centrale dell'evento è stata dedicata alla spiegazione della procedura del



Da sinistra l'avv. Fabrizio Gareggia, la dott.ssa Valentina Della Ciana e dott.ssa De Giorgio, il maresciallo dei Carabinieri Matteo Fiaschi

Codice Rosso, introdotta per accelerare la tutela delle vittime di violenza domestica e di genere. Tra i punti principali affrontati: corsia preferenziale per la denuncia, con segnalazioni immediatamente prese in carico, tempestiche ridotte per l'audizione della vittima da parte dell'autorità giudiziaria, misure cautele più rapide per garantire la sicurezza della persona offesa, obbligo di formazione specifica per gli operatori coinvolti nell'accoglienza e nella gestione dei casi. Gli esperti intervenuti hanno illustrato passo per passo l'iter procedurale, spiegando come ogni fase sia pensata per evitare ritardi, mini-

mizzare il rischio per le vittime e assicurare una presa in carico efficace.

L'incontro ha visto la partecipazione di rappresentanti di diversi settori: forze dell'ordine con il maresciallo Matteo Fiaschi, servizi sociali con la dott.ssa



Valentina Della Ciana, l'avvocato dott. Fabrizio Gareggia per quanto riguarda la parte legale, professionisti sanitari con la dott.ssa De Giorgio. A moderare la serata l'assessore alla Cultura Silvana Pantaleoni. Ognuno ha portato il proprio contributo, sottolineando l'importanza della collaborazione: il maresciallo hanno illustrato le modalità operative di intervento nelle situazioni di emergenza.

L'assistente sociale ha parlato della presa in carico delle vittime e della protezione dei minori coinvolti. La dottoressa ha approfondito i protocolli per riconoscere i segnali di violenza e garantire cure adeguate.

L'avvocato ha evidenziato tutti gli aspetti legali della procedura. Tutti hanno evidenziato come la tempestività, la competenza e la capacità di ascolto siano fondamentali per evitare la reiterazione della violenza e per accompagnare le vittime verso un percorso di uscita sicuro.

Una comunità che sceglie di non voltarsi dall'altra parte. L'evento del Comune di Cannara ha rappresentato non solo un momento informativo, ma anche un segnale forte: la lotta alla violenza di genere è una responsabilità collettiva. La comunità è chiamata a riconoscere i segnali, denunciare, sostenere, e a costruire una cultura basata sul rispetto e sulla parità. Con iniziative come questa, Cannara conferma il suo impegno nel creare un territorio più consapevole, unito e pronto a fare la sua parte per prevenire e contrastare qualsiasi forma di violenza.

Durante la serata, prima del momento conviviale gestito dalla Pro Loco cittadina, sono stati consegnate a tutte le donne delle spille con nastri rossi, simbolo di questa importante giornata, e ricordo tangibile di una serata interessantissima.



Natale a Cannara 2025

CALENDARIO DEGLI EVENTI:

29 novembre

FABBRICA DI BISCOTTI

per le classi 1^a, 2^a e 3^a primaria
a cura di CIRCOLO ORATORIO ANSPI
Ore 15.30 - Giardini pubblici di Via Roma

30 novembre

FABBRICA DI BISCOTTI

per le classi 4^a-5^a primaria e 1^a media
a cura di CIRCOLO ORATORIO ANSPI
Ore 15.30 - Giardini pubblici di Via Roma

dal 1 dicembre al 6 gennaio

CONCORSO PRESEPI

per le Vie del Centro Storico
a cura di PRO LOCO Cannara

dal 4 all'8 dicembre

FESTA DELLA CIPOLLA "WINTER EDITION"

5 dicembre

Inaugurazione Mostra "Angeli e presepi"
Ore 17.00 Via Umberto I - (Locali Ex Fantasy)
a cura dell'Amministrazione comunale

FALO' DI SAN NICOLO'

Benedizione del fuoco
Ore 18.30 - Piazza San Matteo

Arriva San Nicolò

Ore 19.00 - Giardini pubblici di Via Roma
a cura di ANSPI, PRO LOCO e PARROCCHIA

FOCARACCIO di San Nicolò

Ore 19.30 - Via Don Bosco - Area pista ciclabile
a cura di PRO LOCO e ANSPI

LABORATORIO NATALIZIO

Ore 21.00 - Locali del Centro Sociale
a cura CENTRO SOCIALE

6 dicembre

APERTURA MUSEO

con degustazioni di prodotti tipici
dalle ore 16.00 alle ore 19.00
a cura di PRO LOCO e dell'Amministrazione comunale

7-8 dicembre

MERCATINI NATALIZI

Cortile del Museo di Cannara

7 dicembre

"GIRO DEI 3 CASTELLI" - PERCORSO

CICLISTICO MTB

Ore 9.00 - Raduno presso il Palasport di Cannara

FOCARACCIO di San Nicolò

Ore 19.30 - Via Don Bosco - Area pista ciclabile
a cura di PRO LOCO e ANSPI

8 dicembre

Tombola dei bambini

Ore 15.00 - Locali Centro Sociale
a cura del Centro Sociale Cannara

Accensione dell'Albero di Natale

Ore 17.30 - Piazza Valter Baldaccini
a seguire "Canti sotto l'albero"
a cura del Coro "Concentus Vocalis" di Cannara

9 dicembre

"SAGGIO DELLA VENUTA"

Ore 20.30 - Chiesa della Buona Morte
a cura di "Scuola di Musica M. Taddei" in collaborazione
con AIPD
a seguire, ristoro a cura della PRO LOCO

12 dicembre

LABORATORIO NATALIZIO

Ore 21.00 - Locali Centro Sociale
a cura del Centro Sociale Cannara

13 dicembre

"Famiglie al Museo"

Apertura del Museo e laboratorio per famiglie con
bambini: "Viaggiamo nel tempo alla scoperta del
mistero della donna velata"
dalle 15.00 alle 18.00

"Tombola del riciclo"

Ore 21.00 - Sede Pro Loco Cannara, Via Baglioni
a cura dei COOPERATORI SALESIANI

14 dicembre

"TREKKING A COLLEMANCIO"

Ore 8.30 - Collemancio
a cura dell'Associazione Amici di Collemancio

"VITA DI SANTA CHIARA"

Proiezione docufilm
Ore 15.00 Auditorium San Sebastiano
a cura della Fraternità OFS di Cannara

"MEMENTO 30 GIORNI DI NOI"

Presentazione del libro di Marta Porzi
Ore 16.30 - Museo di Cannara

"AUGURI DI NATALE"

Ore 21.00 - Chiesa di San Matteo
a cura dei bambini del catechismo

19 dicembre

"AUGURI DI NATALE"

Ore 15.00 - Chiesa di San Matteo
a cura dei bambini della Scuola dell'Infanzia IRRE

Ore 18.00 - Scuola dell'Infanzia - Via Don Bosco
a cura dei bambini dell'Asilo Nido e Sez. Primavera - IRRE

20 dicembre

APERTURA MUSEO CON DEGUSTAZIONI

PRODOTTI TIPICI LOCALI

dalle ore 16.00 alle ore 19.00
a cura di PRO LOCO e dell'Amministrazione comunale

21 dicembre

"BABBO NATALE VIEN DAL FIUME"

Ore 17.30 - Ponte sul Fiume Topino
Animazione per bambini con creazione di
bigliettini "pop up"
Ore 18.00 - Giardini pubblici di Via Roma
a cura di ANSPI e Amministrazione Comunale

22 dicembre

"Cantiamo il Natale"

Ore 21.00 - Chiesa di San Matteo
a cura del coro polifonico "Concentus Vocalis" di Cannara

BURRACO NATALIZIO

Ore 21.00 - Locali del Centro Sociale
a cura di Centro Sociale Cannara

24 dicembre

"BABBO NATALE ARRIVA A COLLEMANCIO"

Ore 21.30 -

26 dicembre

PRESEPE VIVENTE

Ore 16.30 - Giardini pubblici di Via Roma
a cura di ANSPI

SANTO STEFANO A COLLEMANCIO

Musica, brace e vin brûlé

Ore 17.00

a cura dell'Associazione Amici di Collemancio

27 dicembre

MARATONA DI FILM NATALIZI

12 H NO STOP!

dalle ore 10.00 alle ore 22.00 - Auditorium San
Sebastiano

a cura di Amministrazione comunale

28 dicembre

CACCIA AL TESORO E LETTURE NATALIZIE

Ore 15.30 - Piazza del Giardino Fiorito

a cura dell'Amministrazione comunale

PRESEPE VIVENTE

Ore 16.30 - Giardini pubblici di Via Roma

a cura di ANSPI

31 dicembre

"CONCERTINO PER LE VIE DEL PAESE"

a partire dalle ore

a cura dei giovani del Concerto Musicale F. Morlacchi di
Cannara

4 gennaio

TOMBOLA BEFANA

Ore 15.00 - Locali del Centro Sociale

a cura di Centro Sociale Cannara

PRESEPE VIVENTE

Ore 16.30 - Giardini pubblici di Via Roma

a cura di ANSPI

5 gennaio

ARRIVA LA BEFANA

Ore 17.00 - Giardini pubblici di Via Roma

a cura di ANSPI

CONCERTO DI CAPODANNO

Ore 21.00 - Chiesa di San Matteo

Concerto Musicale F. Morlacchi di Cannara

6 gennaio

PRESEPE VIVENTE

Ore 16.30 - Giardini pubblici di Via Roma

a cura di ANSPI





Comune di

Bettone



terrenostre | 54

numero 9 - DICEMBRE 2025

Si rinnova la magia: la XVII edizione del Presepe Vivente illumina il Borgo di Bettone

La città si prepara ad accogliere, con rinnovata energia e profonda emozione, la XVII edizione del Presepe Vivente, in programma il 26 e 28 dicembre 2025, 1 e 6 gennaio 2026.

di MICHELA GIUGLIETTI - Photo di ALESSANDRO BERTANI

Il cuore antico del borgo medievale tornerà ad animarsi grazie a un percorso completamente rinnovato, composto da 22 scene recitate, animate da oltre 150 figuranti che, immergendosi tra il pubblico, faranno vivere ai visitatori un'esperienza coinvolgente, intensa e profondamente evocativa. Per questa edizione, la Pro Loco di Bettone, organizzatrice dell'evento, ha scelto di apportare significative innovazioni al percorso, con l'obiettivo di renderlo ancora più dinamico, immersivo e sorprendente, anche per chi negli anni passati ha già avuto il piacere di partecipare. Le vie illuminate esclusivamente da fiaccole e candele faranno da cornice a un viaggio emozionale tra antiche arti e mestieri: si incontreranno la tessitrice che intreccia melodie, il falegname dal sorriso gentile, il vasaio che modella la creta come fosse emozione e il fornaio che impasta parole e profumi per nutrire anche l'anima. Tra sussurri, gesti e atmosfere sospese, il borgo diventerà un palcoscenico a cielo aperto capace di fermare il tempo e trasformare ogni angolo in un racconto vivo.

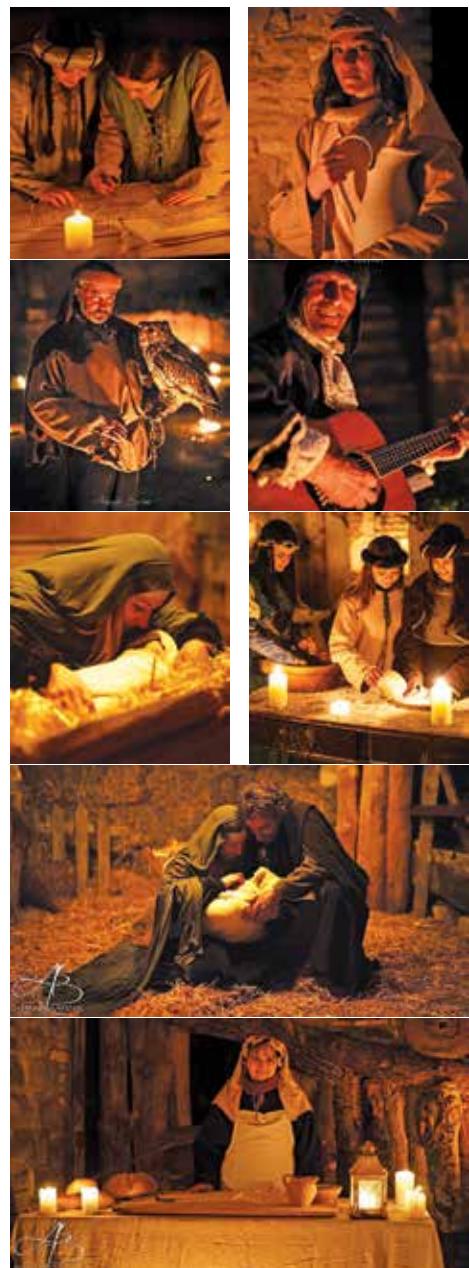
Il tema conduttore sarà la ricerca della Luce: ogni scena offrirà un indizio, un frammento di significato che guiderà i visitatori verso la Luce autentica, incarnata da Gesù Bambino nella Capanna, tappa finale del percorso. Qui sarà consegnato un messaggio simbolico, un dono spirituale da portare con sé anche dopo aver lasciato il borgo. L'ingresso sarà collocato in Corso Marconi, dove i visitatori verranno accolti e accompagnati in piccoli gruppi all'interno di questa dimensione suggestiva e avvolgente.

Durante le stesse giornate, la piazza principale ospiterà i mercatini di Natale, arricchiti da dolci e specialità tipiche del territorio. Presso il

Convento di San Crispolti si potranno inoltre degustare le Eccellenze di Bettone, per un'esperienza che unisce cultura, tradizione e gusto. «*Investire nel Presepe Vivente è per noi una missione e un impegno costante*» - afferma **Francesco Bencic**, presidente della Pro Loco Bettone - «*Ogni anno lavoriamo per rendere il percorso sempre più accurato, coinvolgente, quasi incantato. Il Consiglio Direttivo ha compreso che fosse il momento di un rinnovamento, per continuare a crescere e non accontentarci dei risultati ottenuti. Abbiamo così scelto di valorizzare ulteriormente la qualità della recitazione dei nostri volontari, la cura delle scenografie e ogni dettaglio delle rappresentazioni. Un grazie speciale va a tutti coloro che, con dedizione e spirito di comunità, stanno contribuendo da mesi alla realizzazione di questa manifestazione e a tutti i volontari che, da oltre quindici anni, donano il proprio tempo e le proprie festività alla nostra Bettone resiliente, unita e accogliente.*»

A queste parole si aggiungono le dichiarazioni del sindaco **Valerio Bazzoffia**, che sottolinea il valore culturale e identitario dell'iniziativa: «*Ancora una volta Bettone si presenta al pubblico nel suo scenario più affascinante: i vicoli, le viuzze e gli angoli più caratteristici diventano il palcoscenico ideale per il Presepe Vivente e la sua suggestiva atmosfera. Quest'anno, inoltre, l'offerta culturale si arricchisce con la splendida mostra Etruschi a Bettone, ospitata all'interno del Museo della Città e pronta a regalare ai visitatori un'esperienza ancora più coinvolgente.*»

La XVII edizione del Presepe Vivente di Bettone si preannuncia come un viaggio emozionale senza eguali, un invito a riscoprire la bellezza della tradizione e la luce che abita ogni storia condivisa.





PROGETTO FUOCO PERUGIA

Vi augura
**Buone
Feste**



Rimborso fino al **65%**
sul costo di stufa e installazione



okkio

OTTICA & CONTATTOLOGIA

A NATALE...

*Facciamo i
Buoni!*

IN REGALO UN BUONO DA € 30!

BASTIA UMBRA
Via Roma 103
T. 075 3769320

CORCIANO
Via Sandro Pertini 3 • T. 075 3746881

FOLIGNO
Via Garibaldi 31/33 • T. 0742 358472
Viale Firenze 148 • T. 0742 22237
Via Casale Luperini • T. 0742 677368
(Sant'Eraclio, Zona Decathlon)

NOCERA UMBRA
Piazza Umberto I • T. 0742 81446

GUALDO TADINO
Via Flaminia Nord • T. 075 9108200

otticaokkio.it

345 0397426

Okkio Occhialeria